

Rep. n. 446

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PERCORSI GRANDE GUERRA IN GIUDICARIE"**

TRA

- **PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA**, in persona del Presidente pro-tempore ing. Walter Ferrazza domiciliato per la sua carica presso il Parco Naturale Adamello – Brenta, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione n. 51 del 26.04.2023 della Giunta esecutiva;

- **CENTRO STUDI JUDICARIA**, in persona del Presidente pro-tempore signor Danilo Mussi domiciliato per la sua carica presso il Centro Studi Judicaria il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30.06.2023;

- **MADONNA DI CAMPIGLIO AZIENDA PER IL TURISMO**, in persona del Presidente pro-tempore Serafini Tullio, domiciliato per la sua carica presso Madonna di Campiglio Azienda per il Turismo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Comitato esecutivo n. 7 del 21.06.2023 esecutiva;

e tra i **COMUNI** di:

- **BONDONE**, in persona del Sindaco pro-tempore signora Chiara Cimarolli domiciliata per la sua carica presso il municipio in Via di Mezzo n 10, fraz. Baitoni, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 24 del 29.05.2023 esecutiva;

- **BORGHI CHIESE**, in persona del Vicesindaco pro-tempore Alessandra Zulberti domiciliato per la sua carica presso il municipio in Piazza San Rocco, 20 a Borgo Chiese, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 47 del 05.06.2023 esecutiva;

- **CARISOLO**, in persona del Sindaco pro-tempore rag. Arturo Povinelli domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Campiglio, n. 9 a Carisolo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 25 del 31.07.2023 esecutiva;

- **CASTEL CONDINO**, in persona del Sindaco pro-tempore signor Stefano Bagozzi domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Cesare Battisti 12, a Castel Condino, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 18 del 29.05.2023 esecutiva;

- **GIUSTINO**, in persona del Sindaco pro-tempore signor Daniele Maestranzi domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Presanella, n. 26 a Giustino, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 53 del 10.07.2023 esecutiva;

- **MASSIMENO**, in persona del Sindaco pro-tempore signor Norman Masè domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via di Massimeno, n. 43 a Massimeno, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 33 del 12.07.2023 esecutiva;

- **PELUGO**, in persona del Sindaco pro-tempore signor Chiodega Mauro domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via del Municipio, 2 a Pelugo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 14.09.2023 esecutiva;

- **PIEVE DI BONO PREZZO**, in persona del Sindaco pro-tempore signor Maestri Attilio domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Roma. 34 a Pieve di Bono-Prezzo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 77 del 07.06.2023 esecutiva;

- **PINZOLO**, nella persona del Sindaco pro-tempore signor Michele Cereghini, domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via della Pace, n. 8 a Pinzolo, il quale interviene nel presente atto in forza della

deliberazione consiliare n. 29 del 31.07.2023 esecutiva;

- **PORTE DI RENDENA**, nella persona del Sindaco pro-tempore signor Enrico Pellegrini domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Verdesina 9, frazione di Villa Rendena, a Porte di Rendena, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 91 del 31.05.2023 esecutiva;

- **SELLA GIUDICARIE**, in persona del Sindaco pro-tempore signor Franco Bazzoli domiciliato per la sua carica presso il municipio in Piazza Battisti, 1 a Sella Giudicarie il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 52 del 07.06.2023 esecutiva;

- **STREMBO**, in persona del Sindaco pro-tempore signor Gritti Manuel Dino domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via G. Garibaldi, 5 a Strembo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 18 del 22.08.2023 esecutiva;

- **STORO**, in persona del Sindaco pro-tempore signor Nicola Zontini domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via G. Garibaldi, 5 a Strembo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 29 del 01.06.2023 esecutiva;

- **VALDAONE**, in persona del Sindaco pro-tempore Signora Ketty Pellizzari domiciliato per la sua carica presso il municipio in Via Lunga, 13 a Valdaone, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione giuntale n. 64 del 05.06.2023 esecutiva;

e tra le **A.S.U.C.** di:

- **A.S.U.C BORZAGO** in persona del Presidente pro-tempore signor Remigio Carli domiciliato per la sua carica presso l'Asuc di Borzago – Frazione Fisto, 58 Spiazzo - il quale interviene nel presente atto in forza della comunicazione prot. n. 3614 dd. 18.07.2023;

- **A.S.U.C DARÈ** in persona del Presidente pro-tempore signor Dalbon Silvano, domiciliato per la sua carica presso il l'Asuc di Darè il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione del Comitato di Amministrazione n. 24 del 10 agosto 2023 esecutiva;

- **A.S.U.C MORTASO** in persona del Presidente pro-tempore signor Gioacchino Frigo domiciliato per la sua carica presso Asuc di Mortaso, Frazione Fisto, 58 – Spiazzo, il quale interviene nel presente atto in forza della comunicazione protocollo n. 3614 dd. 18.07.2023;

congiuntamente di seguito definite anche “**Parti**”;

premesse e considerato che:

Il Centro Studi Judicaria ha istituito una propria sezione interna denominata “Storia antica, medievale, moderna e contemporanea” che si occupa anche di ricerca sui temi della Grande Guerra e che, in particolare durante la ricorrenza del “Centenario”, ha introdotto, in maniera sistematica e coordinata, alcune iniziative volte alla valorizzazione culturale e turistica del territorio innestate su attività già svolte dal Centro Studi, quali ricerche e pubblicazioni, guide, mappatura delle opere campali della guerra, valorizzazione di percorsi storico-escursionistici, attività formative e didattiche.

L'Azienda per il Turismo di Madonna di Campiglio intende realizzare una sezione dedicata al progetto nel proprio portale on-line con l'obiettivo di offrire uno strumento utile ed interessante per tutti coloro che desiderano scoprire i luoghi, gli itinerari e un po' di storia della Prima Guerra Mondiale in Giudicarie.

Tra le finalità istitutive del Parco Naturale Adamello secondo la legge L.P. 11/2007 rientra: l'applicazione di metodi di gestione idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia e la valorizzazione dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici.

Riunioni specifiche fra i rappresentanti del Centro Studi Giudicarie, del Parco Naturale Adamello Brenta e dell'Azienda per il Turismo di Madonna di Campiglio e Incontri plenari con gli Amministratori proprietari dei percorsi dell'area geografica interessata dal progetto, hanno evidenziato l'intenzione di dare concretezza all'idea e di trovare il modo di impostare un progetto per valorizzare al meglio i percorsi della Grande Guerra in Giudicarie.

Il progetto "Percorsi della Grande Guerra in Giudicarie" intende valorizzare il patrimonio storico della Grande Guerra delle Giudicarie, importante elemento distintivo per un turismo culturale e sostenibile. Principale obiettivo del progetto è attivare una rete di collaborazioni con il territorio per promuovere e valorizzare, attraverso una visione d'assieme, tutto il complesso relativo alla Grande Guerra, che finora è stato gestito settorialmente e per questo non sviluppa appieno la sua preziosa ed eccezionale valenza storica e culturale. L'iniziativa si sviluppa in tre ambiti principali: percorsi, pubblicazioni, divulgazione/promozione con particolare attenzione alla sentieristica e ai percorsi già realizzati dalle diverse amministrazioni/enti e descritti nell'allegato "Rassegna percorsi Grande Guerra in Giudicarie" parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Considerato che il progetto in oggetto è la diretta continuazione e attuazione del progetto *"Il percorso della memoria nel sistema Adamello Presanella – progetto pilota per la valorizzazione dei luoghi della Prima Guerra Mondiale"* avviato nel 2009 e concluso nel 2012, che ha visto Il Parco (ente capofila) collaborare con la Soprintendenza per i Beni Architettonici della PAT, la SAT, il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, l'APT locale e le associazioni culturali.

È volontà delle Parti valorizzare e promuovere il patrimonio storico e culturale dell'ambito delle Giudicarie legato al tema della Grande Guerra con l'obiettivo di renderlo fruibile a tutti gli appassionati e a chiunque voglia conoscere un'importante parte della storia delle Giudicarie.

Le Parti condividono quindi l'opportunità di sottoscrivere congiuntamente un protocollo di intesa che le impegna nell'attivazione di azioni concrete sui temi evidenziati nei punti precedenti;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 - Premesse

Le Parti condividono quanto riportato nelle premesse e nei considerati al presente Protocollo, che formano parte integrante e sostanziale del medesimo.

Art. 2 - Oggetto

Le Parti si impegnano a definire ed attuare di comune accordo, secondo le modalità e con gli strumenti di cui agli articoli seguenti, un progetto complessivo, di seguito denominato *"Percorsi della Grande Guerra in Giudicarie"*, diretto a introdurre azioni concrete per la promozione e valorizzazione del patrimonio storico culturale del territorio delle Giudicarie con particolare riferimento al tema della Grande Guerra.

Art. 3 – Obiettivi

Il progetto "Percorsi della Grande Guerra in Giudicarie" si pone come obiettivi quelli di:

- messa in rete dei sentieri e percorsi già realizzati sui temi della Grande Guerra attivando collaborazioni con il territorio per la loro valorizzazione culturale e turistica;
- conservare, mantenere e valorizzare i percorsi e le testimonianze culturali presenti sul territorio e

- riguardanti il tema della Grande Guerra;
- promuovere la fruizione sociale delle risorse storico-culturali presenti sul territorio;
- promuovere la conoscenza della storia sui temi della Grande Guerra favorendo un turismo culturale e sostenibile;
- promuovere la conoscenza della storia sui temi della Grande Guerra anche fra la popolazione residente favorendo la scoperta di siti e percorsi e attraverso attività formative e didattiche;
- creare una rete di sinergie tra gli enti locali e gli enti proprietari dei percorsi individuati dal progetto;
- sensibilizzare la collettività, attraverso le testimonianze presenti sul territorio, sull'importanza della conoscenza storica degli eventi tragici della Grande Guerra.

Art. 4 - Impegni delle parti

Al fine di realizzare quanto indicato negli articoli precedenti di seguito vengono specificati gli impegni dei singoli enti aderenti al progetto.

-Il Parco Naturale Adamello Brenta si impegna a:

- mantenere i percorsi attualmente di propria competenza o regolamentati da apposita convenzione con gli Enti proprietari e individuati nell'allegato "Rassegna percorsi della Grande Guerra in Giudicarie";
- realizzare ed eventualmente ristampare guide e materiali informativi dedicati ai "percorsi" secondo una valutazione e pianificazione condivisa con il Centro Studi Judicaria, per la parte di ricerca storica, con l'ApT Madonna di Campiglio per la promozione e divulgazione oltre che con gli enti proprietari dei singoli percorsi individuati (vedi allegato "Rassegna percorsi Grande Guerra in Giudicarie").

-Il Centro Studi Judicaria si impegna a:

- supportare la valorizzazione culturale dei percorsi individuati attraverso la ricerca storica e l'eventuale redazione di testi utili per la redazione di materiale informativo dedicato ai percorsi in coordinamento e collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta, l'ApT Madonna di Campiglio e gli Enti proprietari dei singoli percorsi individuati dal progetto;
- organizzare, ideare e promuovere iniziative culturali in coordinamento con le "Parti" aderenti al progetto.

-l'Azienda per il Turismo di Madonna di Campiglio si impegna a:

- mettere a disposizione e implementare il proprio portale on-line con i percorsi individuati dal progetto, promuovendo la valorizzazione culturale del patrimonio storico della "Grande Guerra" in chiave turistica;
- promuovere iniziative culturali in coordinamento con il Parco Naturale Adamello Brenta il Centro Studi Judicaria e gli enti proprietari dei percorsi individuati dal progetto per favorire la fruizione turistica del patrimonio storico culturale delle Valli Giudicarie dedicato al tema della Grande Guerra.

-Gli enti proprietari dei singoli percorsi individuati nel documento allegato "Rassegna percorsi Grande Guerra in Giudicarie", parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa, si impegnano a:

- mantenere i percorsi di propria competenza.
- instaurare relazioni con gli enti attualmente deputati alla manutenzione dei sentieri in proprietà;
- collaborare con il Parco Naturale Adamello Brenta, il Centro Studi Judicaria e ApT Madonna di Campiglio per la parte di valorizzazione culturale nei termini e modi che verranno concordati di volta in volta a seconda delle esigenze.

Art. 5 – Elenco percorsi

L'allegato "Rassegna percorsi Grande Guerra in Giudicarie", parte integrante e sostanziale del presente protocollo, riporta l'elenco dei percorsi da valorizzare attualmente individuato in accordo tra le Parti. Nel corso di validità del presente protocollo d'intesa, tale elenco potrà essere modificato, integrato in accordo tra le Parti e verranno definiti nel dettaglio, per ogni percorso, gli impegni e tempistiche delle Parti, sulla base

delle effettive disponibilità di ciascun ente coinvolto.

Art. 6 – Strumenti di comunicazione e promozione

Le Parti si impegnano ad attivare idonei strumenti informativi (poster, manifesti, pubblicazioni, comunicazioni diverse) diretti alla promozione e alla divulgazione dei contenuti e delle finalità del progetto *“Percorsi della Grande Guerra in Giudicarie”*.

Art. 7 – Tempi di attuazione del Protocollo

Le Parti convengono che il Protocollo di intesa avrà validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026.

Art. 8 – Incontri

Il Parco Naturale Adamello Brenta, il Centro Studi Judicaria e l'ApT Madonna di Campiglio assumono il ruolo di enti proponenti l'accordo e capofila per l'attuazione complessiva del progetto discendente dal presente Protocollo di intesa, avvalendosi delle proprie strutture interne, con compiti di impulso, proposta, definizione e attuazione degli impegni individuati, oltreché con compiti organizzativi per la condivisione dell'attuazione del progetto tra le Parti.

Al fine di favorire il perseguimento degli impegni rimessi a ciascuno dei Soggetti aderenti, le Parti individuano appositi momenti di incontro che interesseranno, di volta in volta, le parti direttamente coinvolte nella realizzazione dell'iniziativa da perseguire.

Art. 9 – Operatività del Protocollo

Il presente Protocollo di intesa assume piena operatività successivamente alla sua formale approvazione e sottoscrizione da parte di tutte le parti aderenti.

Art. 10 – Integrazione dei Soggetti aderenti

Nel caso in cui, successivamente alla piena operatività del presente Protocollo di intesa, ulteriori Amministrazioni Pubbliche, associazioni, cooperative, enti privati ecc. dichiarino di voler aderire allo stesso, il Soggetto interessato procede alla formale approvazione e alla comunicazione della adesione a tutti i Soggetti firmatari del Protocollo medesimo.

Art. 11 – Clausola finanziaria

L'adesione al presente Protocollo di intesa assume carattere volontario.

La sottoscrizione del Protocollo non costituisce in capo alle Parti alcuna prestazione finanziaria corrispettiva tra le stesse. Ciascuna delle Parti assume direttamente in proprio gli eventuali oneri discendenti dalla attuazione delle attività che si delineeranno di volta in volta.

Firmatari

Parco Naturale Adamello Brenta
Centro Studi Judicaria
Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio
Comune di Bondone
Comune di Borgo Chiese
Comune di Carisolo
Comune di Castel Condino
Comune di Giustino
Comune di Massimeno
Comune di Pelugo
Comune di Pieve di Bono-Prezzo
Comune di Pinzolo
Comune di Porte di Rendena

Comune di Sella Giudicarie
Comune di Strembo
Comune Storo
Comune di Valdaone
Asuc Borzago
Asuc Darè
Asuc Mortaso

Elenco percorsi e grado di difficoltà inseriti nel documento “Rassegna percorsi della Grande Guerra in Giudicarie” parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Livelli di difficoltà:

T «turistico», E «escursionistico», EE «escursionisti esperti», EEA «escursionisti esperti con attrezzatura

ZONA RENDENA

1. Sentiero Malina (Val Genova-Fontanabona) **T**
2. Sentiero dell'Osservatorio di Guerra (Val Genova-Val Siniciaga) **E**
3. Sentiero dei Landesschuetzen B51. Sentiero delle artiglierie Hptm Theodor Bernatz B51A media val di Nardis (Val Genova) **EE**
4. Trincee del Dos del Sabion (Giustino-Pinzolo) **T**
5. Forte Clemp (Campiglio-Mavignola) **T**
6. Bocchetta del cannone (Val Borzago-Rif. Carè alto) **E**
7. Giro dei Pozzoni (Val Borzago-Rif. Carè alto) **EE**
8. Comando Dosson (Val di S. Valentino) **E**

ZONA CHIESE

9. San Lorenzo (Condino) **T**
10. Sentiero etnografico del Rio Caino **T**
11. La Battaglia del Melino **E** (da Castel Condino); **T** (dai Lupi di Toscana)
12. A difesa del Chiese da Castel Condino **T**
13. La linea delle Cime (da malga Table a malga Narone) **EE**
14. Le retrovie italiane di Monte Cablone (da Malga Alpo (Bondone) a cima Tombea) **E**
15. La linea del Nozzolo (partenza da località Deserta) **EE**
16. Por-Forte Carriola **T**
17. Forte Larino-Forte Corno **T**
18. Sentiero storico-naturalistico di Pracul (da località Pracul, salita al dosso di Manon) **E**
19. La linea italiana Campo-Ignaga (dal parcheggio di Bissina) **EE**
20. Orizzonti Liberi **EE**
21. Il Dosso dei Morti **EE**
22. Monte Stigolo-S. Lorenzo **E**
23. Giro dell'orizzonte **E**
24. Il sentiero della Pace (tappe in Giudicarie).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n.82/2005.Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n.82/2005.Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Rassegna percorsi Grande Guerra in Giudicarie

Percorsi Grande Guerra Giudicarie

ricomprendono tutti i livelli di difficoltà (**T** «turistico», **E** «escursionistico», **EE** «escursionisti esperti», **EEA** «escursionisti esperti con attrezzatura»)

ZONA RENDENA

1. Sentiero Malina (Val Genova-Fontanabona) **T**
2. Sentiero dell'Osservatorio di Guerra (Val Genova-Val Siniciaga) **E**
3. Sentiero dei Landesschuetzen B51. Sentiero delle artiglierie Hptm Theodor Bernatz B51A media val di Nardis (Val Genova) **EE**
4. Trincee del Dos del Sabion (Giustino-Pinzolo) **T**
5. Forte Clemp (Campiglio-Mavignola) **T**
6. Bocchetta del cannone (Val Borzago-Rif. Carè alto) **E**
7. Giro dei Pozzoni (Val Borzago-Rif. Carè alto) **EE**
8. Comando Dosson (Val di S. Valentino) **E**

ZONA CHIESE

9. San Lorenzo (Condino) **T**
10. Sentiero etnografico del Rio Caino **T**
11. La Battaglia del Melino **E** (da Castel Condino); **T** (dai Lupi di Toscana)
12. A difesa del Chiese da Castel Condino **T**
13. La linea delle Cime (da malga Table a malga Narone) **EE**
14. Le retrovie italiane di Monte Cablone (da Malga Alpo (Bondone) a cima Tombea) **E**
15. La linea del Nozzolo (partenza da località Deserta) **EE**
16. Por-Forte Carriola **T**
17. Forte Larino-Forte Corno **T**
18. Sentiero storico-naturalistico di Pracul (da località Pracul, salita al dosso di Manon) **E**
19. La linea italiana Campo-Ignaga (dal parcheggio di Bissina) **EE**
20. Orizzonti Liberi **EE**
21. Il Dosso dei Morti **EE**
22. Monte Stigolo-S. Lorenzo **E**
23. Giro dell'orizzonte **E**
24. Il sentiero della Pace (tappe in Giudicarie).

Percorsi zona Rendena

1) Sentiero Mj. Malina Val Genova (Fontanabona) «T»



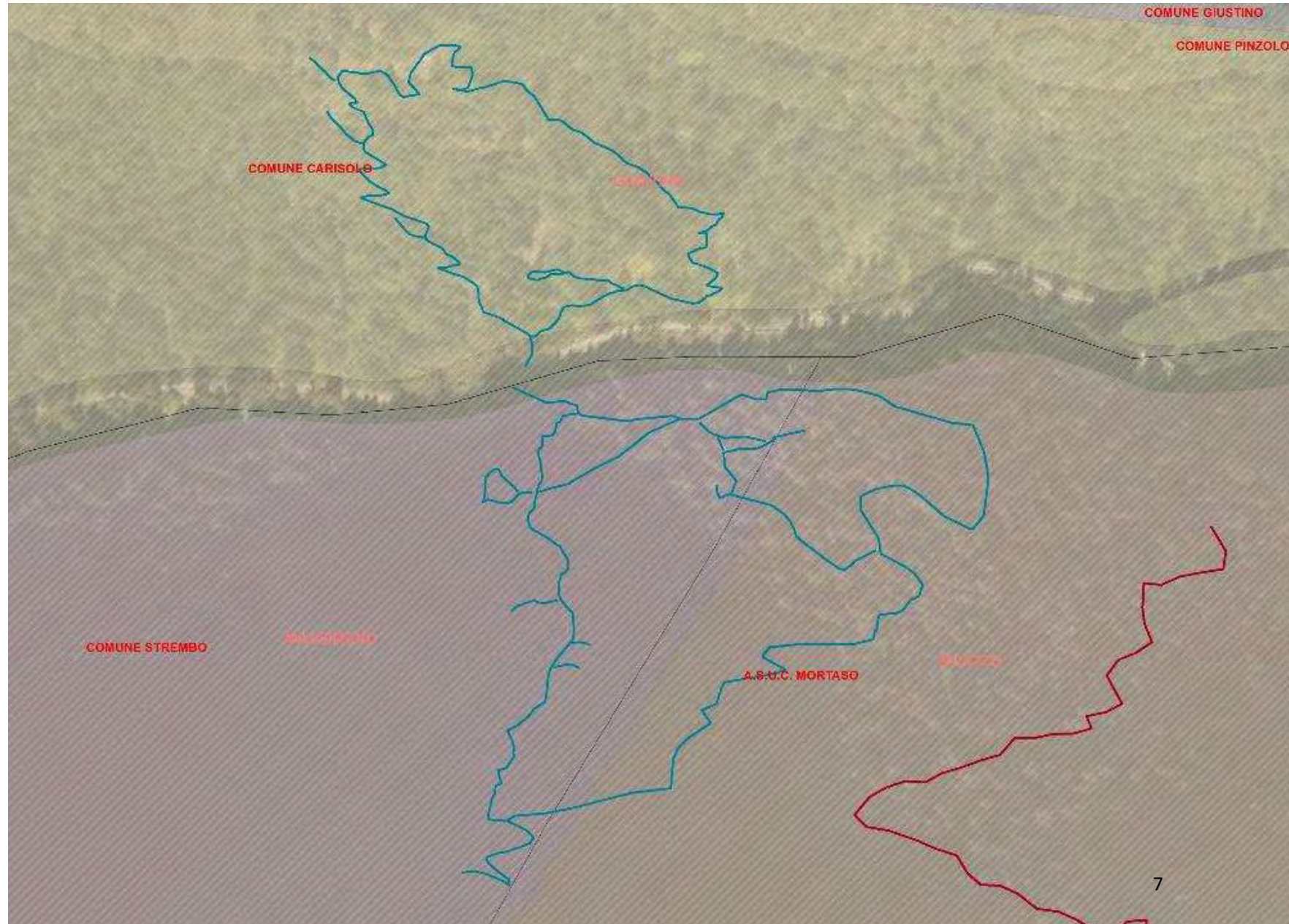


- Sentiero esistente accatastato PNAB
- Già utilizzato per accompagnamenti estivi (collaborazione PNAB e Biblioteca Pinzolo)
- Progetto di ampliamento già approvato
- Contenuti nuova segnaletica e pannelli info già pronti
- Ristampa aggiornata guida cartacea
- Manutenzione ordinaria (sfalci e verifica scalini in legno)



Enti proprietari:
Asuc Mortaso,
Comune Carisolo e
Comune di Strembo,
Pnab.

Comuni
amministrativi:
Giustino, Massimeno,
Spiazzo



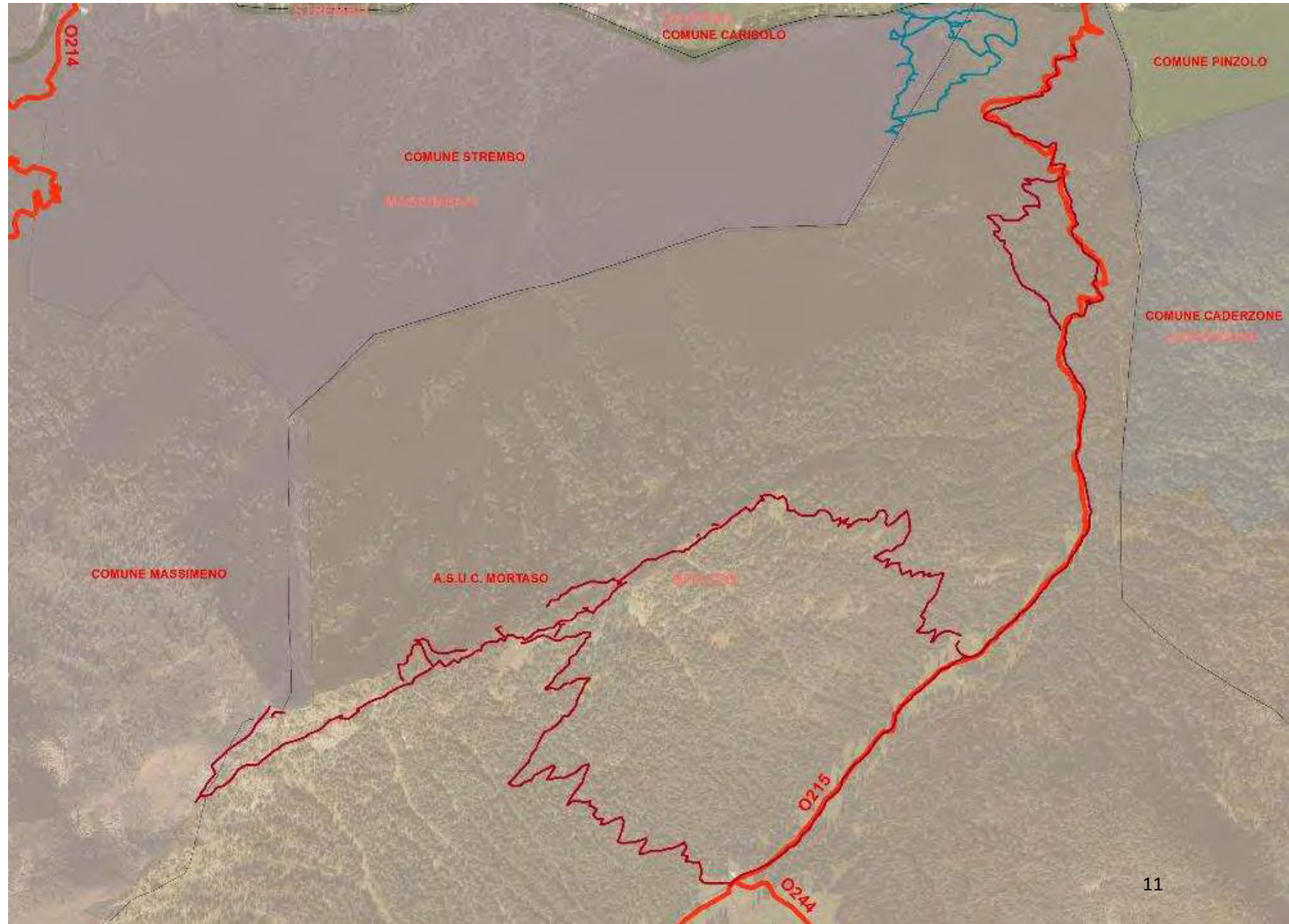
2) Sentiero Osservatorio di guerra di Monte Stavel Val Genova (Val Siniciaga) «E»





Enti proprietari:
Asuc Mortaso e in
minima parte (cresta
Stavel) Massimeno,
SAT Val Genova.

Comuni amministrativi:
Spiazzo, Massimeno



3) Sentiero dei Landesschuetzen B51
Sentiero delle artiglierie Hptm Theodor Bernatz B51A
media val di Nardis - Val Genova
«EE»

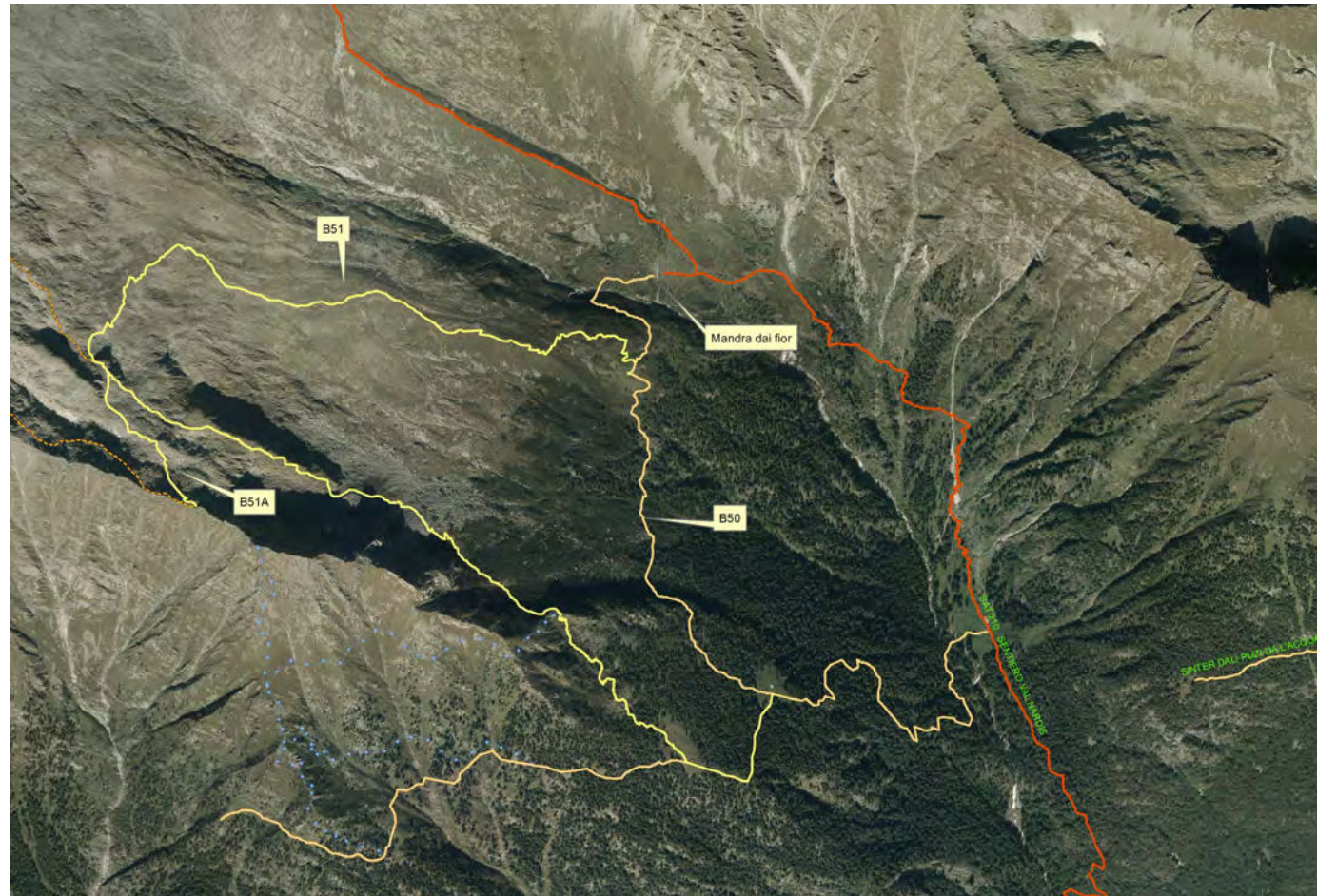




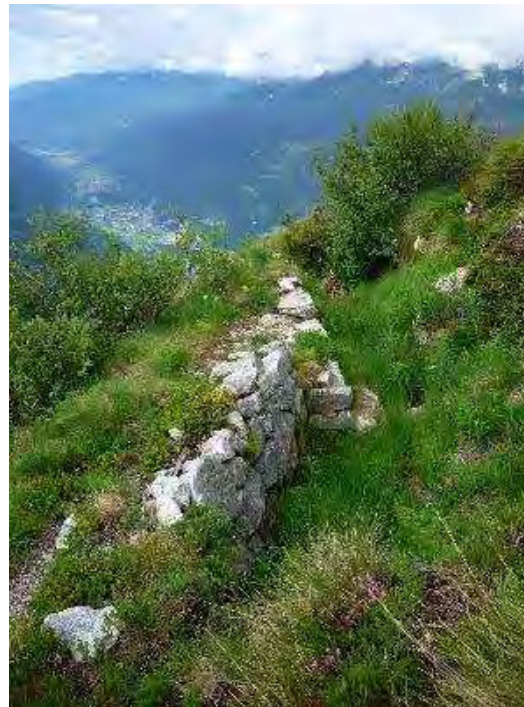




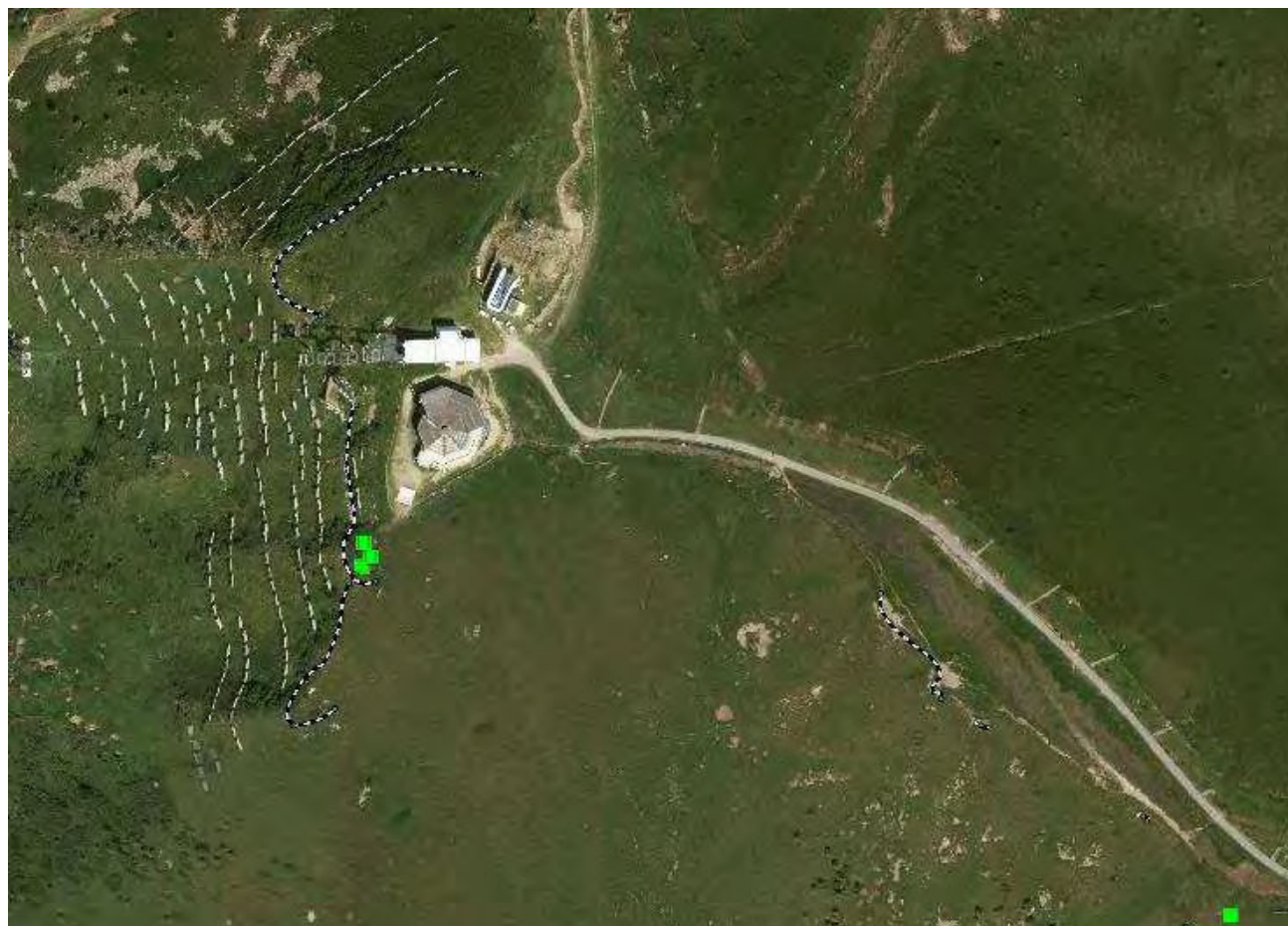
- Sentiero già realizzato e accatastato Comune di Giustino.
- B51 collega Mandra dai Fior, Mandra Travarsera, Plan dali barachi/Seyfriedhuette - con diramazione per la località Ganöta (B51A)-, Baito Tamalè.
- Variante: sentiero Travarsera B50
- Si collega con SAT 210 e B50 formando un percorso ad anello.
- Collegamento ideale con museo Skoda 10.4 Giustino
- Necessita di segnaletica verticale e rifacimento segnaletica orizzontale
- Manutenzione ordinaria limitata a sfalcio in zona Tamalè
- Opportuna la realizzazione guida cartacea per collana parco



4) Trincee del Dos del Sabion «T»



- Raggiungibile con impianti di risalita da Pinzolo
- Sito panoramico e frequentato che ben si presta per una visione di insieme su tutta la linea del Settore Adamello e per info generali sul progetto sentieri Grande guerra.
- Serie di trincee da ripulire (pulizia cespugli)



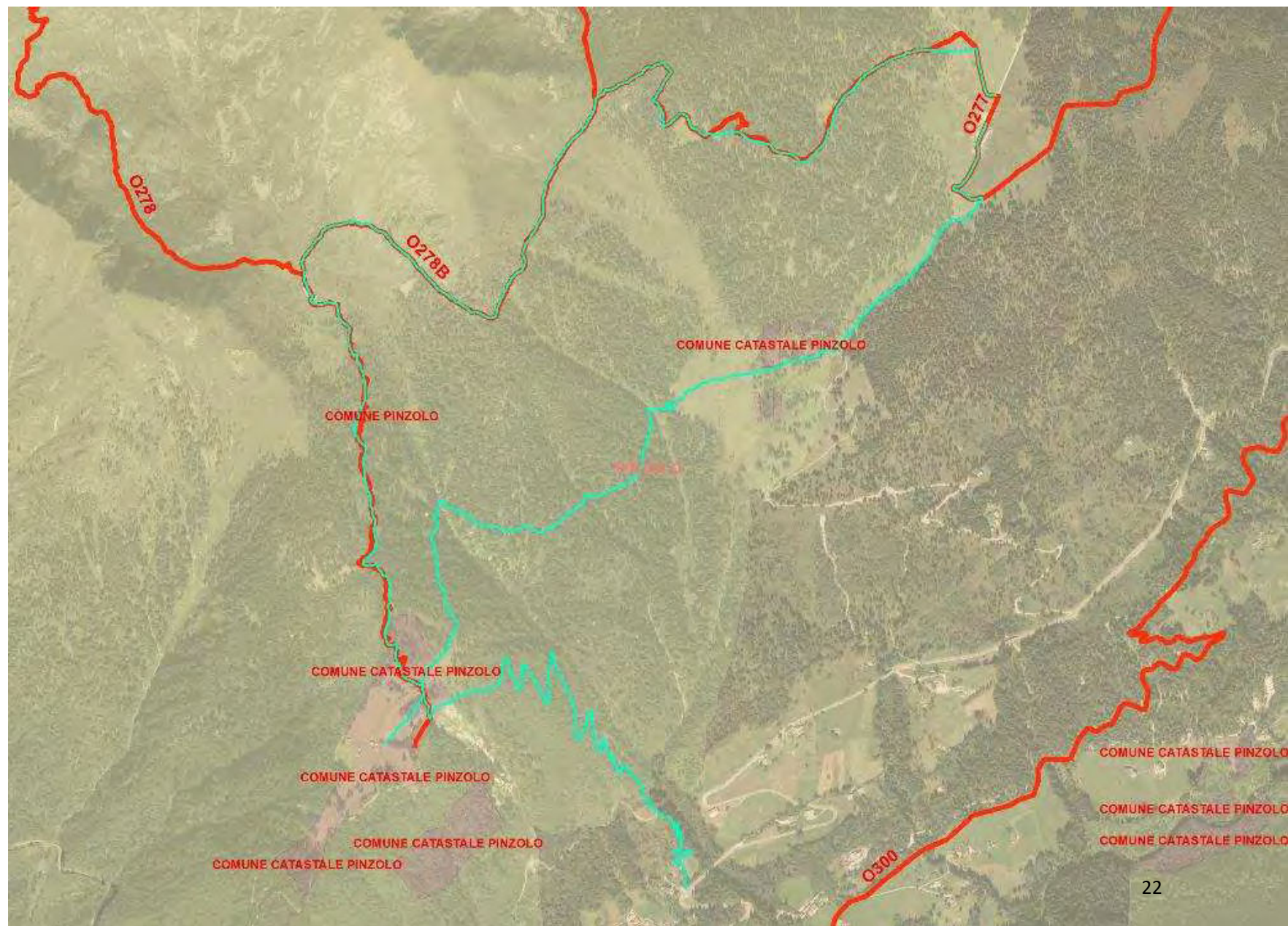
- Ente proprietario e amministrativo:
Comune di Giustino



5) Forte Clemp «E»



- Enti proprietari:
- privati, Comune di Pinzolo, Pnab, SAT Pinzolo
- Comune amministrativo: Pinzolo



6) e 7) Zona rif. Carè Alto
Bocchetta del Cannone, Pozzoni-Passo Altar
«E, EE»

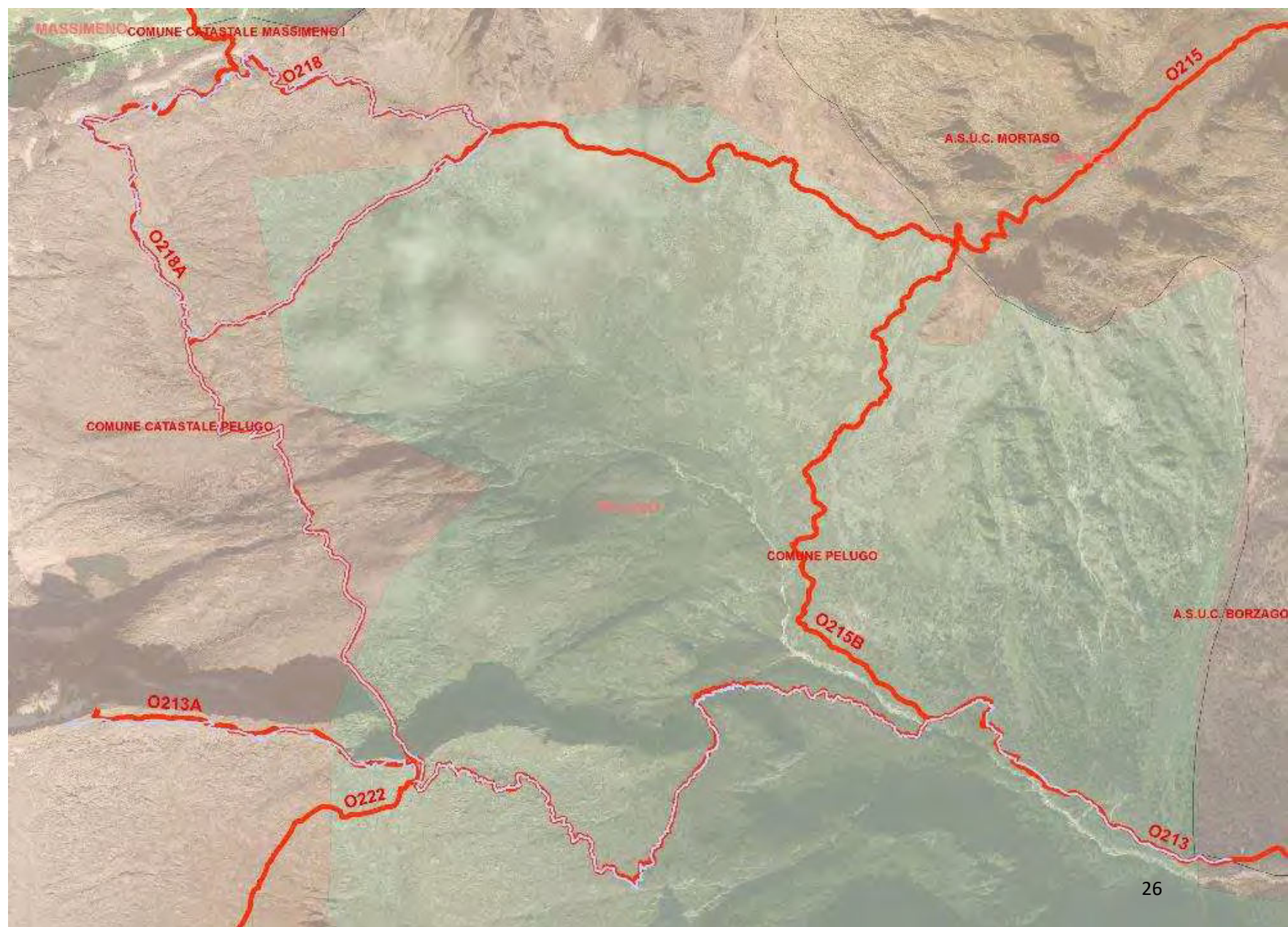




- Percorsi Zona Carè Alto sono su sentieri Sat
- Non sono necessari interventi
- Valutare ristampa guida informativa eventualmente aggiornata
- Interessa Sat 213, 213a, 215, 218 a, 218.



- Enti proprietari:
Comune di Pelugo e in minima Parte Asuc Borzago, SAT Carè Alto.
- Comuni amministrativi:
Pelugo, Spiazzo



8) Sede Comando Dosson Val di S. Valentino - Dosson «E»



- Percorso su sentieri Sat
- Non sono necessari interventi.
- Valutare pannello info al Dosson+pannello info teleferiche a Valletta alta o in generale su grande guerra a Pian del Forno
- Valutare stampa guida cartacea collana parco.
- Interessa Sat 224

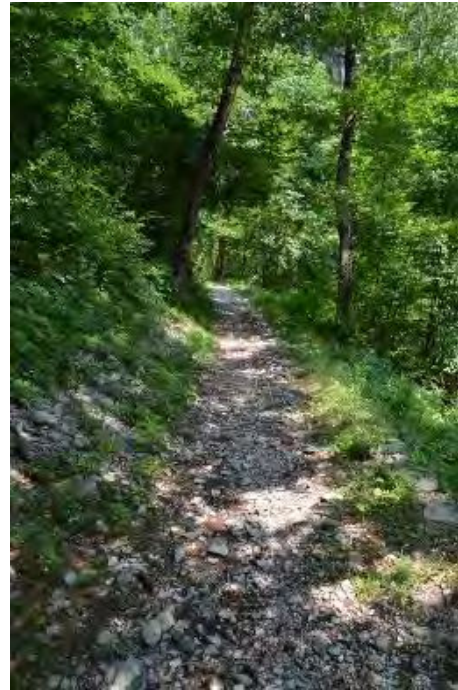


- Enti proprietari:
comproprietà Darè
Vigo Rendena, SAT
Carè Alto
- Comune
amministrativo: Porte
di Rendena



Percorsi zona Chiese

9) San Lorenzo (Condino) «T»



Percorso ad anello con partenza ed arrivo da bicigrill, salita da sud fino alla chiesa di San Lorenzo con le trincee in calcestruzzo, possibilità di proseguire fino a Rango di Condino dove è presente il palazzo di Rango (600 mt di dislivello). Discesa attraverso la mulattiera in direzione nord fino ad incrociare sul fondovalle la ciclabile del Chiese che riporta al Bicigrill.

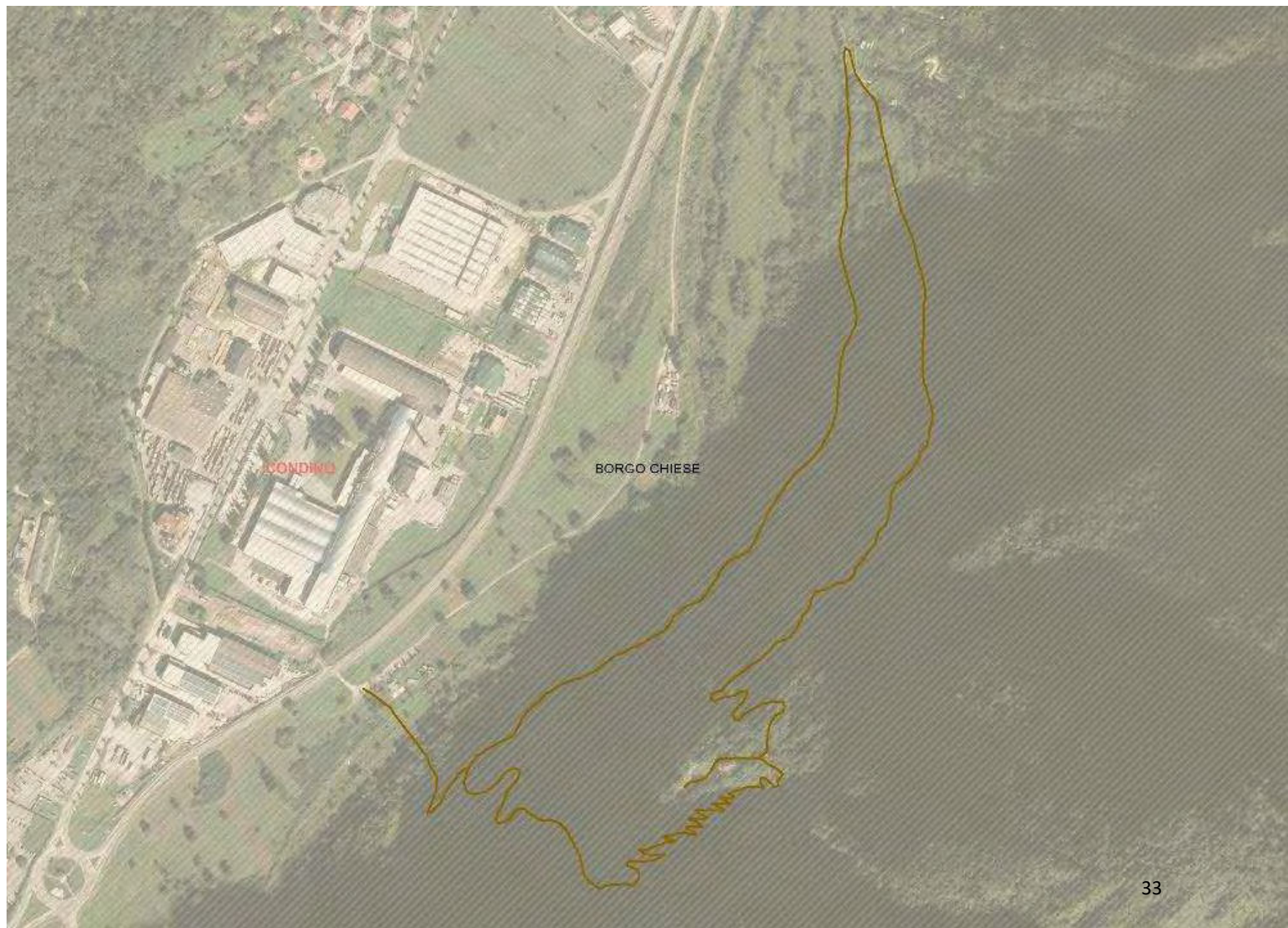
Info: www.montagnando.it.

Nessun intervento di manutenzione necessario



Ente proprietario:
comune di Borgo Chiese
(Condino).

Comune amministrativo:
comune di Borgo Chiese



10) Sentiero etnografico del Rio Caino «T»



Percorso ad anello con partenza dal Rio
Caino seguendo indicazioni del
sentiero. Trincee e Cannoni.

Nessun intervento necessario



Ente_proprietario:
comune di Borgo Chiese
(Cimego)

Comune amministrativo:
Comune di Borgo Chiese



11) La Battaglia del Melino «E»



Difficoltà: E (da Castel Condino); T (dai Lupi di Toscana);

Percorso: Si risale lungo le pendici meridionali del Monte Melino per raggiungere le postazioni italiane nei pressi della cima. Si tratta di un sentiero senza alcuna difficoltà tecnica, ma, soprattutto se fatto in salita, richiede un serio impegno fisico: in circa 2900 metri si supera un dislivello di quasi 600 metri (pendenza media di circa il 21%).

Nessun intervento necessario

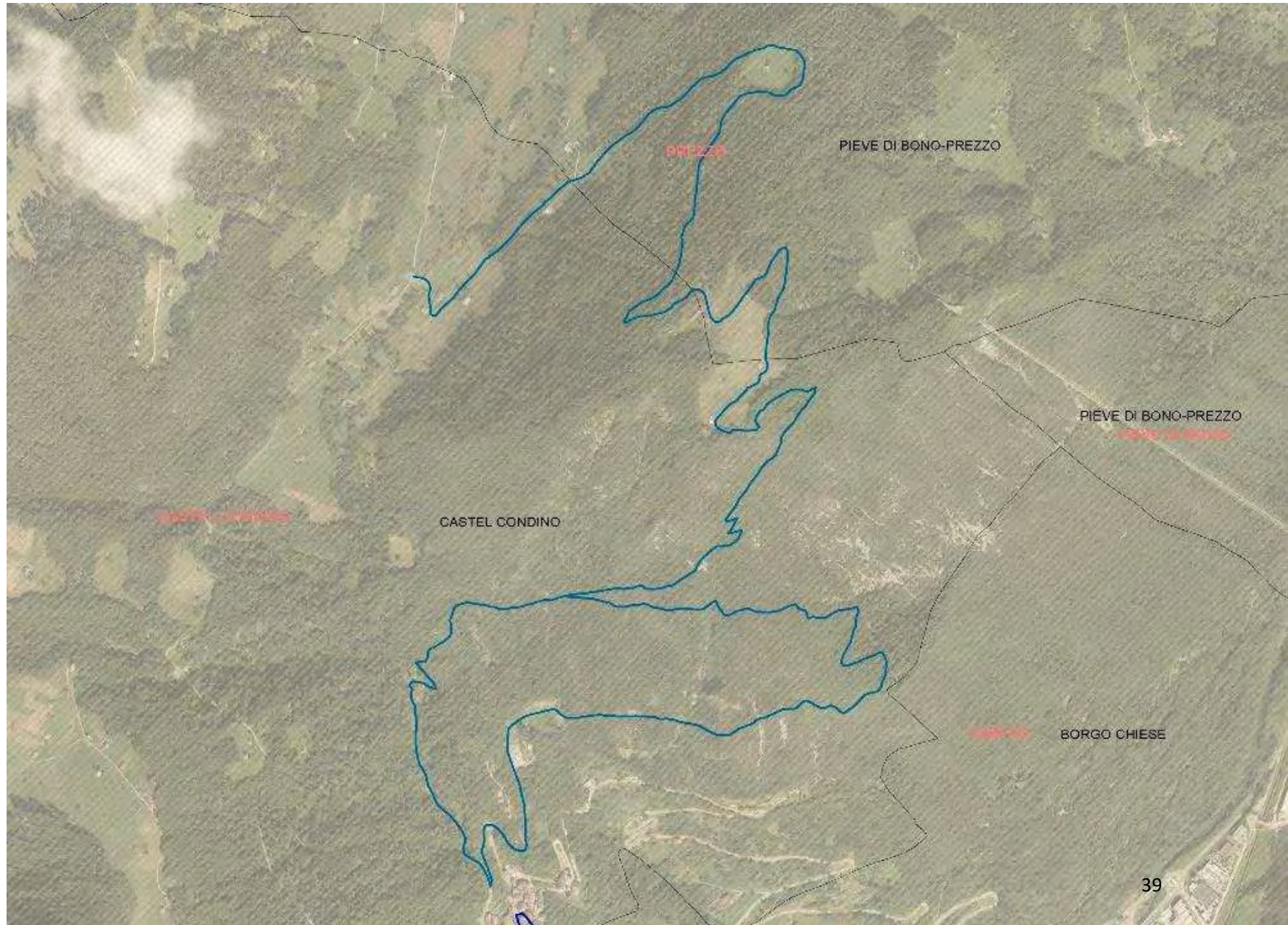
Info:

https://www.filippomutti.it/il_percorso_la_battaglia_del_melino-w2903



Ente proprietario:
comune di Castel
Condino e Pieve di
Bono-Prezzo

Comuni amministrativi:
Comune di Castel
Condino, Comune di
Pieve di Bono-Prezzo



12) A difesa del Chiese da Castel Condino «T»



Percorso ad anello con partenza
da Castel Condino trincee e
osservatorio

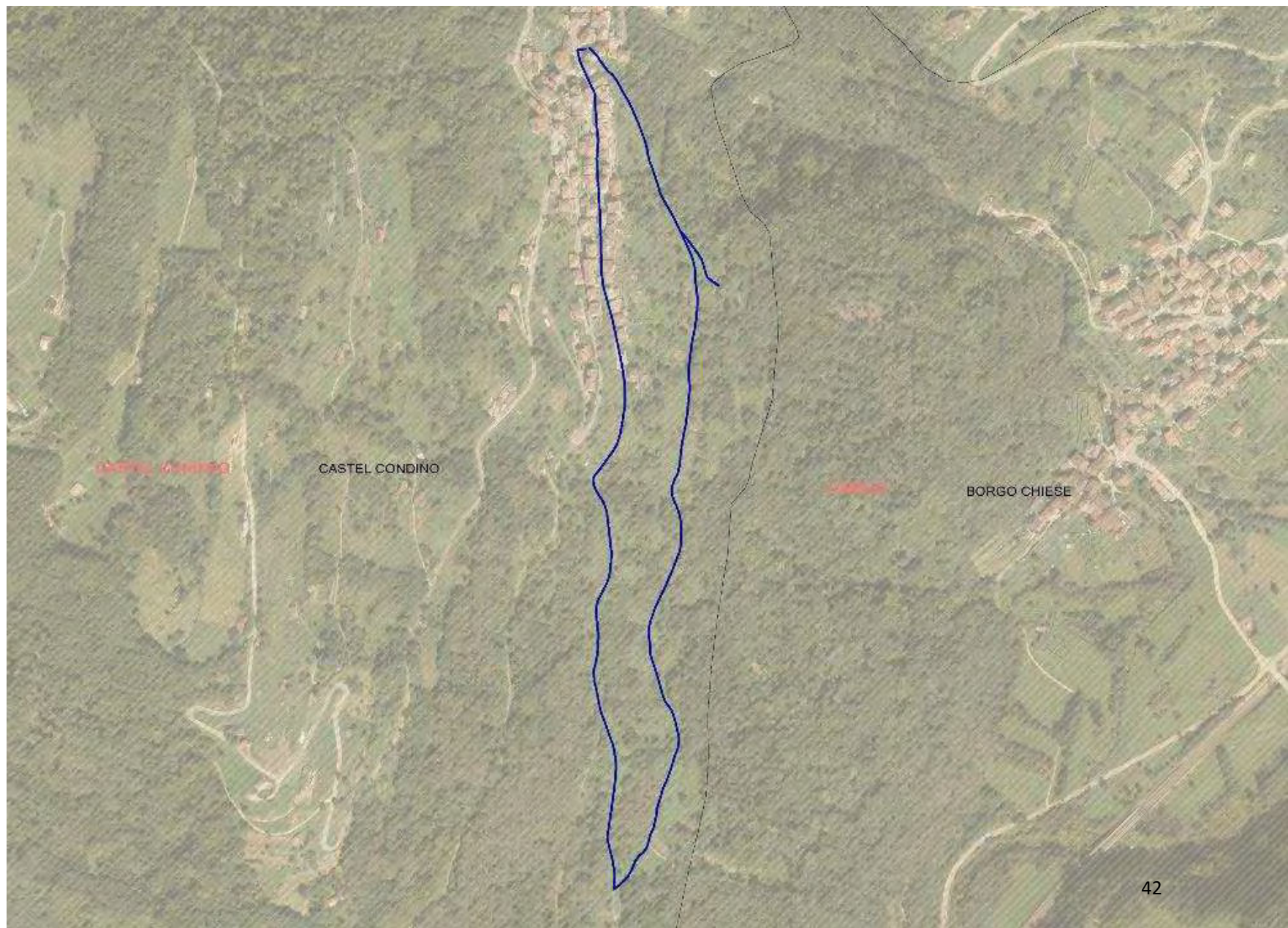
Nessun intervento necessario

Info:

[https://www.filippomutti.it/il_per
corso_a_difesa_del_chiese-w2862](https://www.filippomutti.it/il_percorso_a_difesa_del_chiese-w2862)



Ente proprietario:
comune di Castel
Condino



13) La linea delle Cime da malga Table a malga Narone «EE»

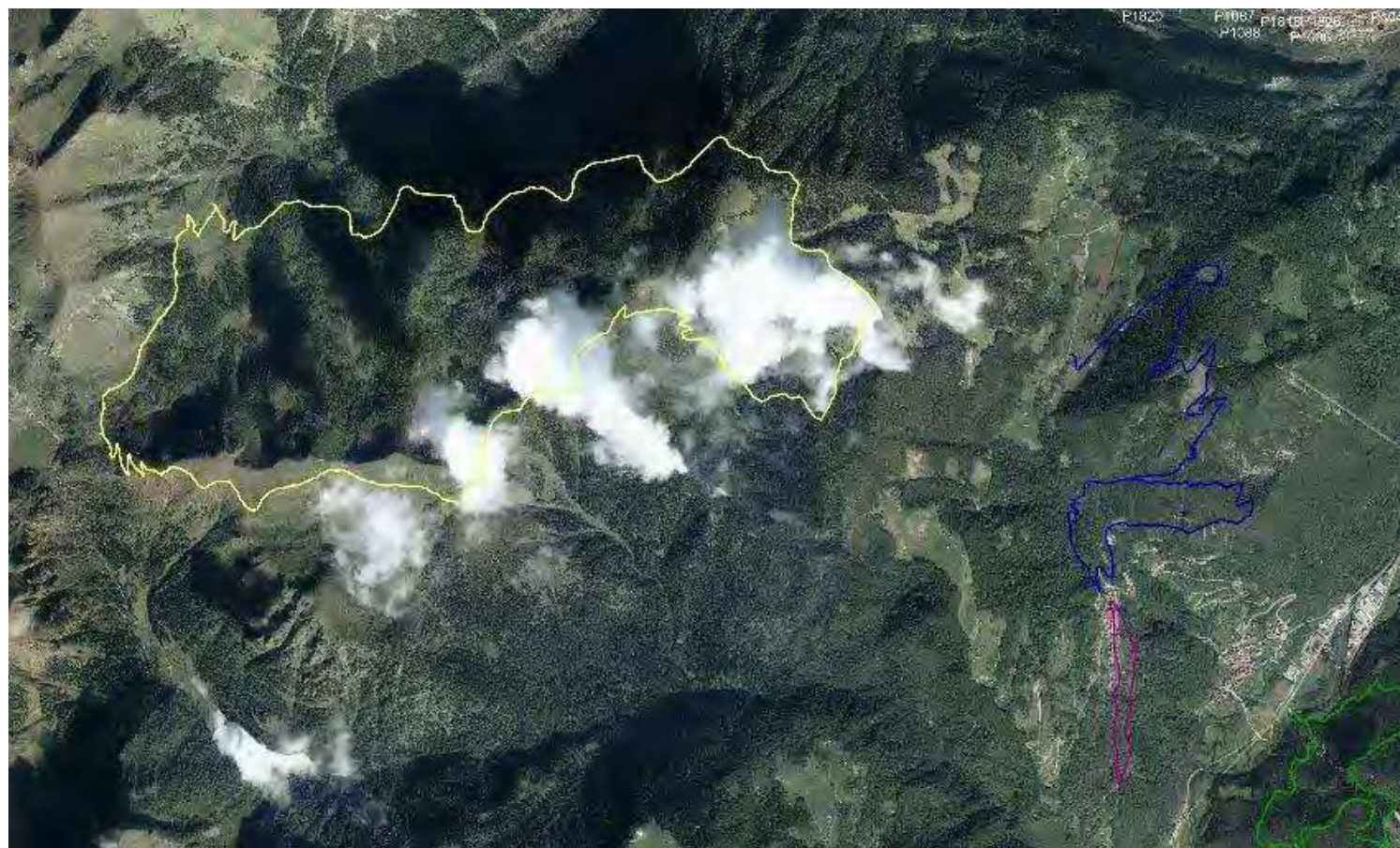


Da malga Table a malga Narone (sentiero delle cime) fino alla cima Pissola, poi sentiero SAT (251) fino alla sella diel Bondolo poi verso Malga Clef (258), visita al cimitero e ritorno a Table attraverso la strada forestale.

Nessun intervento necessario

Info:

https://www.filippomutti.it/il_percorso_la_linea_delle_cime-w2904

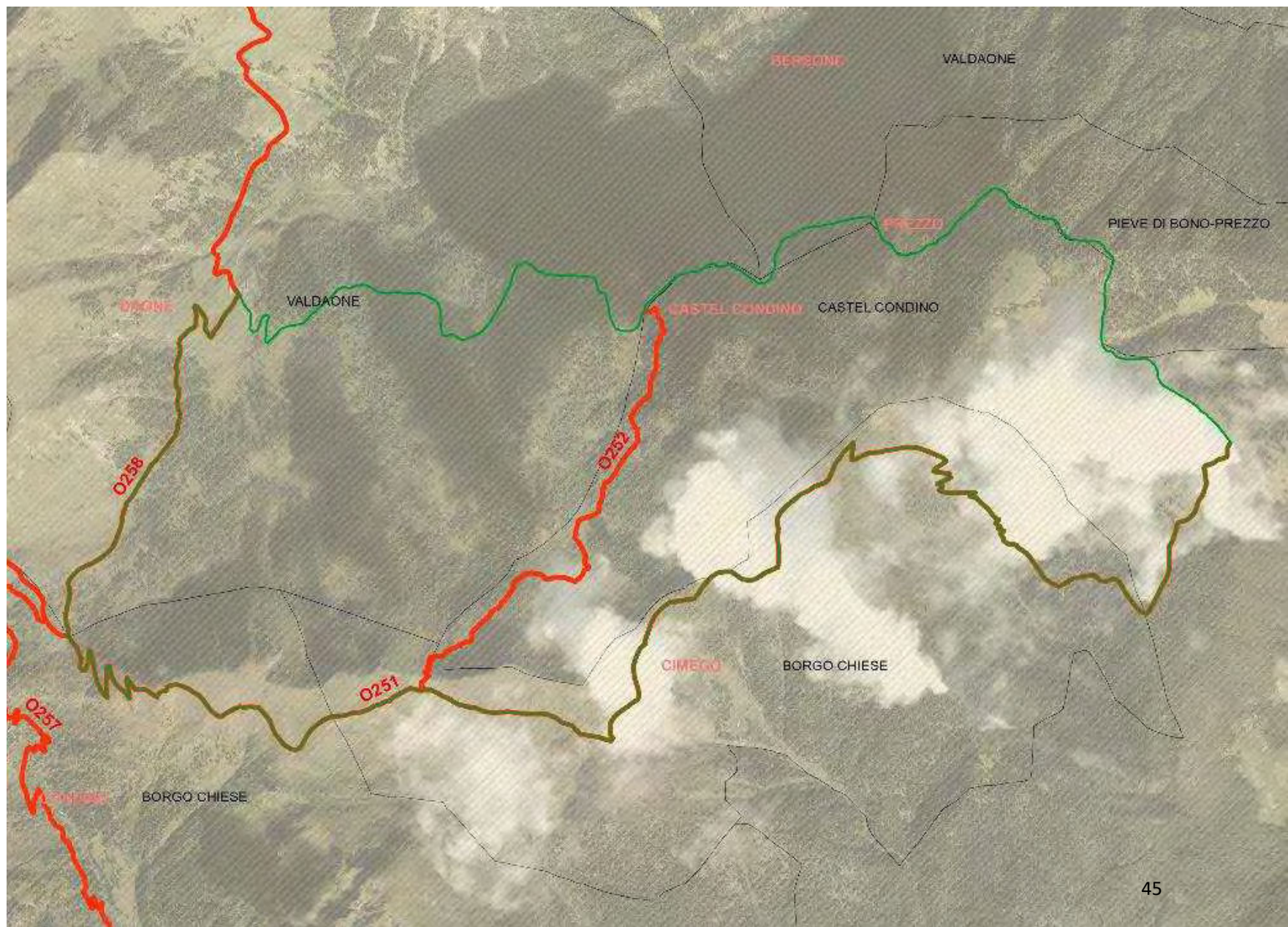


Enti proprietari:

Comune di Pieve di
Bono-Prezzo (Prezzo,
Cologna, Creto),
Comune di Borgo
Chiese (Condino,
Cimego), Comune di
Castel Condino, SAT
Pieve di Bono

Comuni amministrativi:

Comune di Valdaone,
Comune di Castel
Condino, Comune di
Borgo Chiese



14) Le retrovie italiane di Monte Cablone da Malga Alpo (Bondone) a cima Tombea «E»



Da Malga Alpo (Bondone) a cima Tombea su Sat O444; percorso panoramico attraverso il quale si percorre la vecchia strada militare, si incontrano le trincee della retrovia italiana fino a giungere alla cima Tombea. Vista panoramica sul lago di Garda e la Val Vestino

Nessun intervento necessario

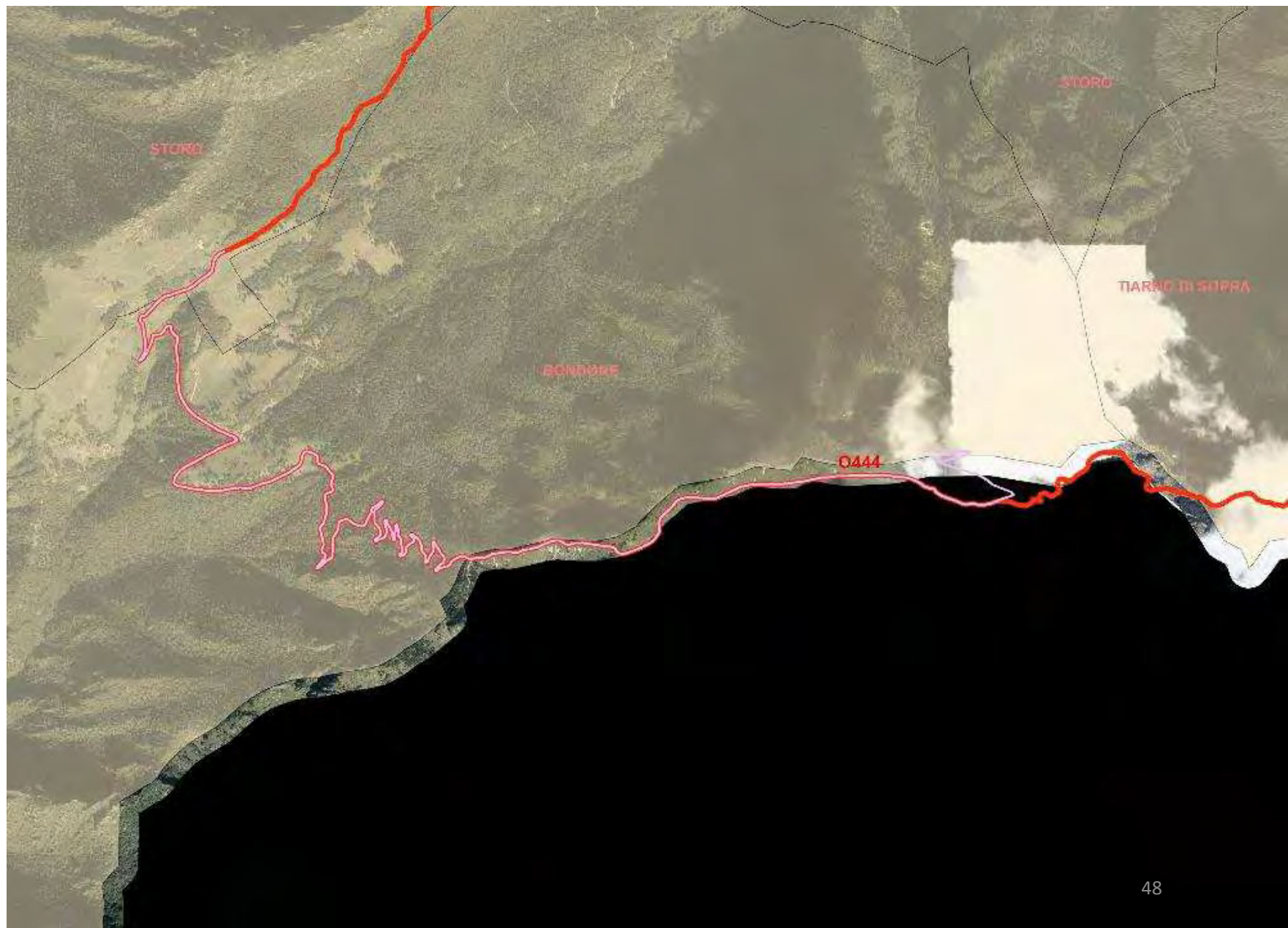


Enti proprietari:

SAT Storo (444),
Comune di Bondone,
Comune di Valvestino
(BS)

Comuni
amministrativi:

Comune di Bondone,
Comune di Valvestino



15) La linea del Nozzolo partenza da località Deserta «EE»



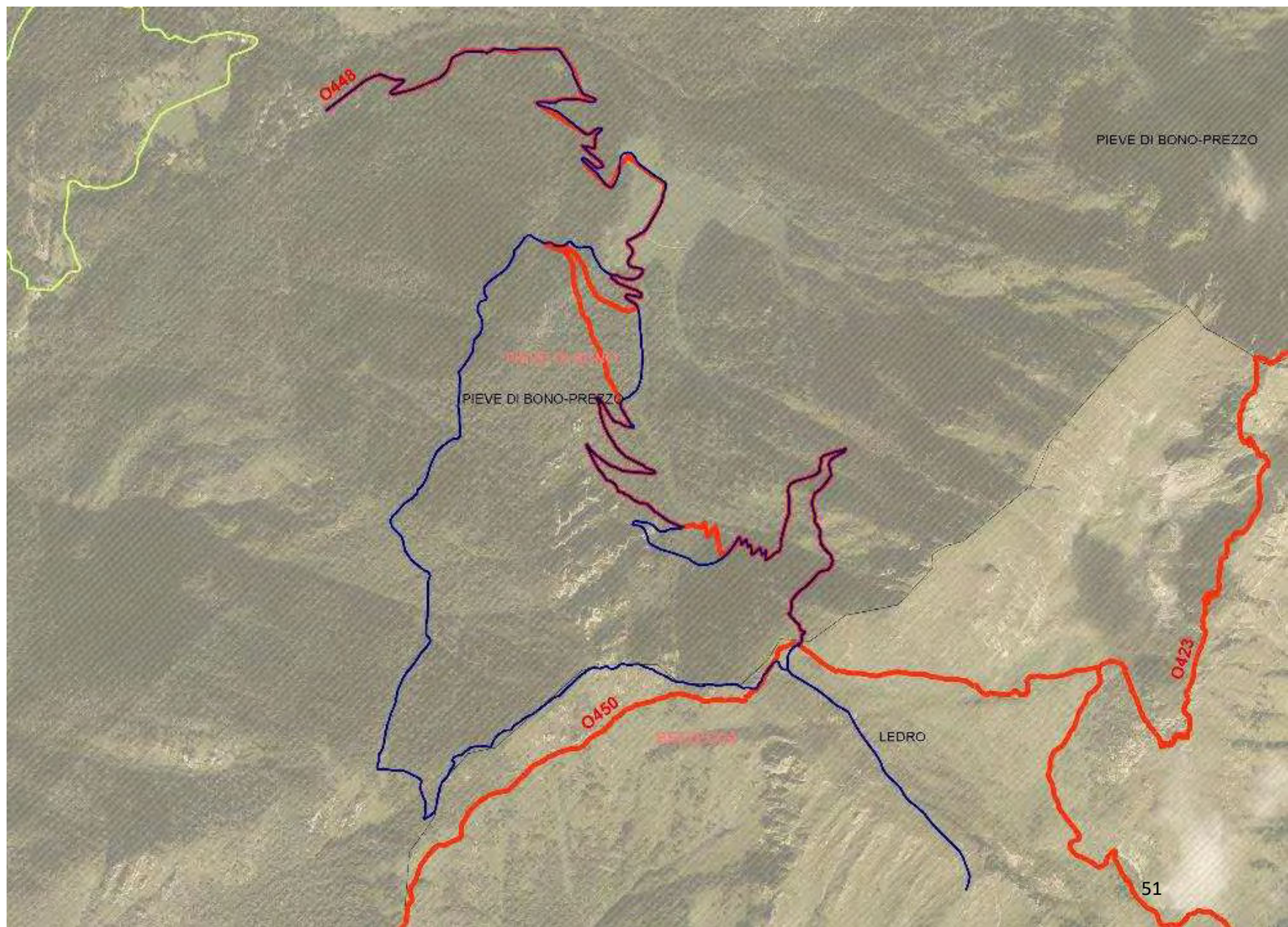
Partenza dalla località Deserta, malga Ringia, fino a Bocca di Cadria (Sat 448), poi direzione Nozzolo (Sat 450), dal Nozzolo si va a malga Campel (Sat 450), a Malga Campel si prende per il senter dale Taiade (Comunale).

Nessun intervento necessario



Enti proprietari: SAT
Pieve di Bono, Sat
sez. Ledrense;
comune Pieve di
Bono-Prezzo (Por);
Ledro (Tiarno di
sotto, Bezzecca)

Comuni
amministrativi:
Comune di Pieve di
Bono-Prezzo,
Comune di Ledro



16) Por-Forte Carriola «T»



Percorso ad anello; partenza da Por
seguendo la strada di montagna e le
indicazioni per Forte Carriola; da
forte Carriola prendere il sentiero
che conduce a Por.

Nessun intervento necessario



Ente proprietario:
comune di Pieve di
Bono-Prezzo; privati

Comuni amministrativi:
Comune di Pieve di
Bono-Prezzo.



17) Forte Larino-Forte Corno «T»



Da forte Larino, sentiero che sale verso forte Corno, all'incrocio con la strada di montagna proseguire sulla stessa fino a Forte Corno; discesa per un tratto lungo la stessa strada e poi si svolta in direzione Fontanedo-Roncone seguendo la vecchia strada militare. Da qui proseguire per Lardaro seguendo quindi la segnaletica per forte Larino.

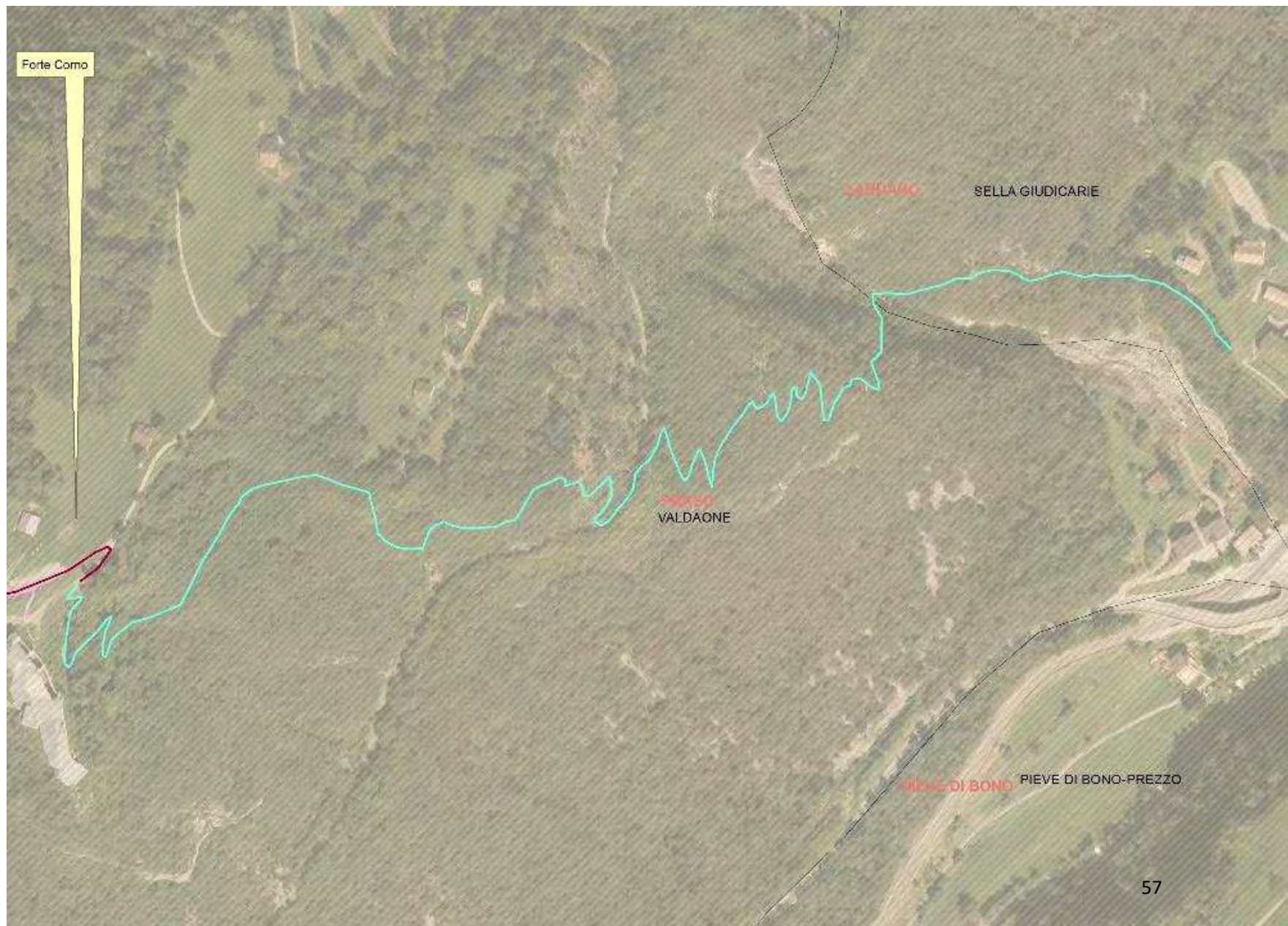
Nessun intervento necessario



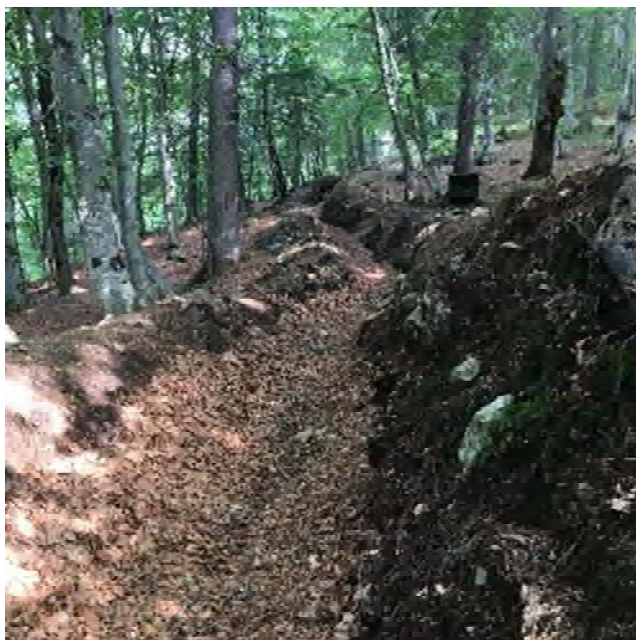
Info: www.montagnando.it

Enti proprietari:
comune di Sella
Giudicarie (Lardaro),
comune di Valdaone
(Praso); privati

Comuni amministrativi:
Comune di Valdaone,
Comune di Sella
Giudicarie.



18) Sentiero storico-naturalistico di Pracul da località Pracul, salita al dosso di Manon «E»



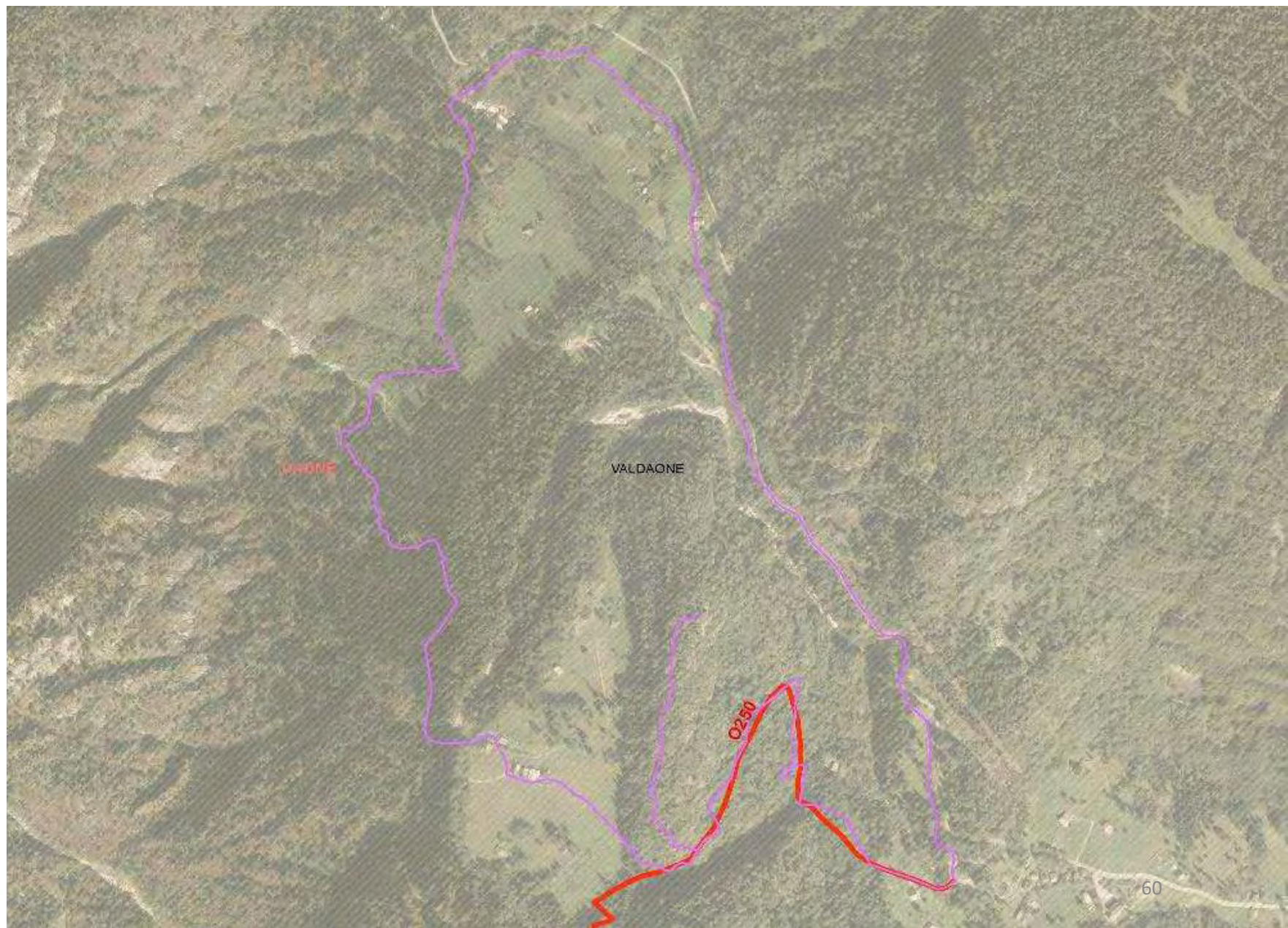
Percorso ad anello: dalla località Pracul si sale al dosso di Manon (Sat 250); discesa per un tratto sulla strada di montagna e poi proseguire in direzione Cual da la Plana. Superato il fiume Chiese al Pont della Tina si segue il sentiero e la segnaletica per rientrare a Pracul.

Nessun intervento necessario



Enti proprietari:
comune Valdaone
(Daone), SAT Daone,
PAT.

Comuni
amministrativi:
Comune di Valdaone



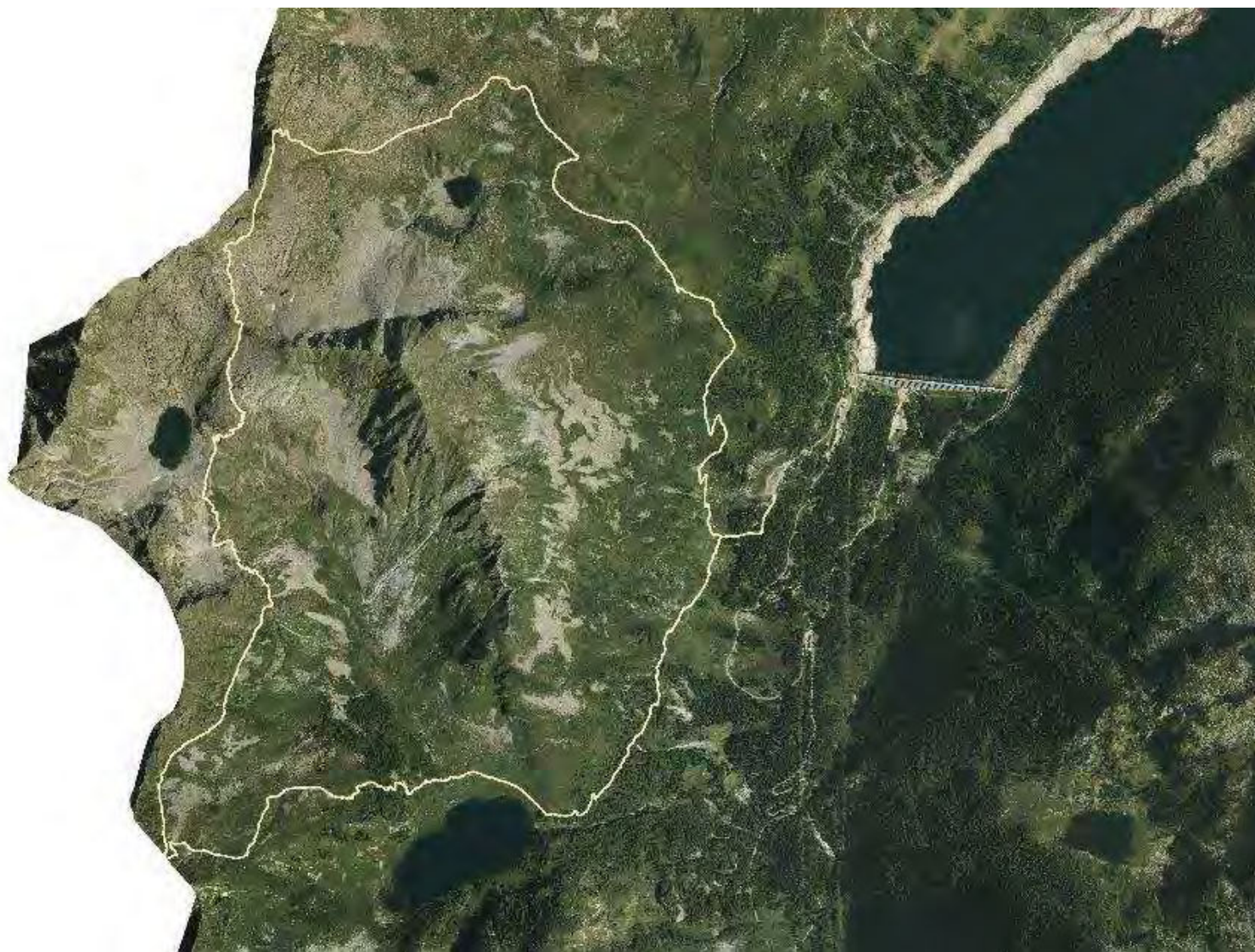
19) La linea italiana Campo-Ignaga dal parcheggio di Bissina «EE»



Percorso ad anello: dal parcheggio di Bissina si imbecca il sentiero 242 in direzione passo Campo, poi il sentiero numero 1 (alta via dell'Adamello) fino a passo Ignaga, da qui il 245a per tornare al parcheggio intercettando il 245.

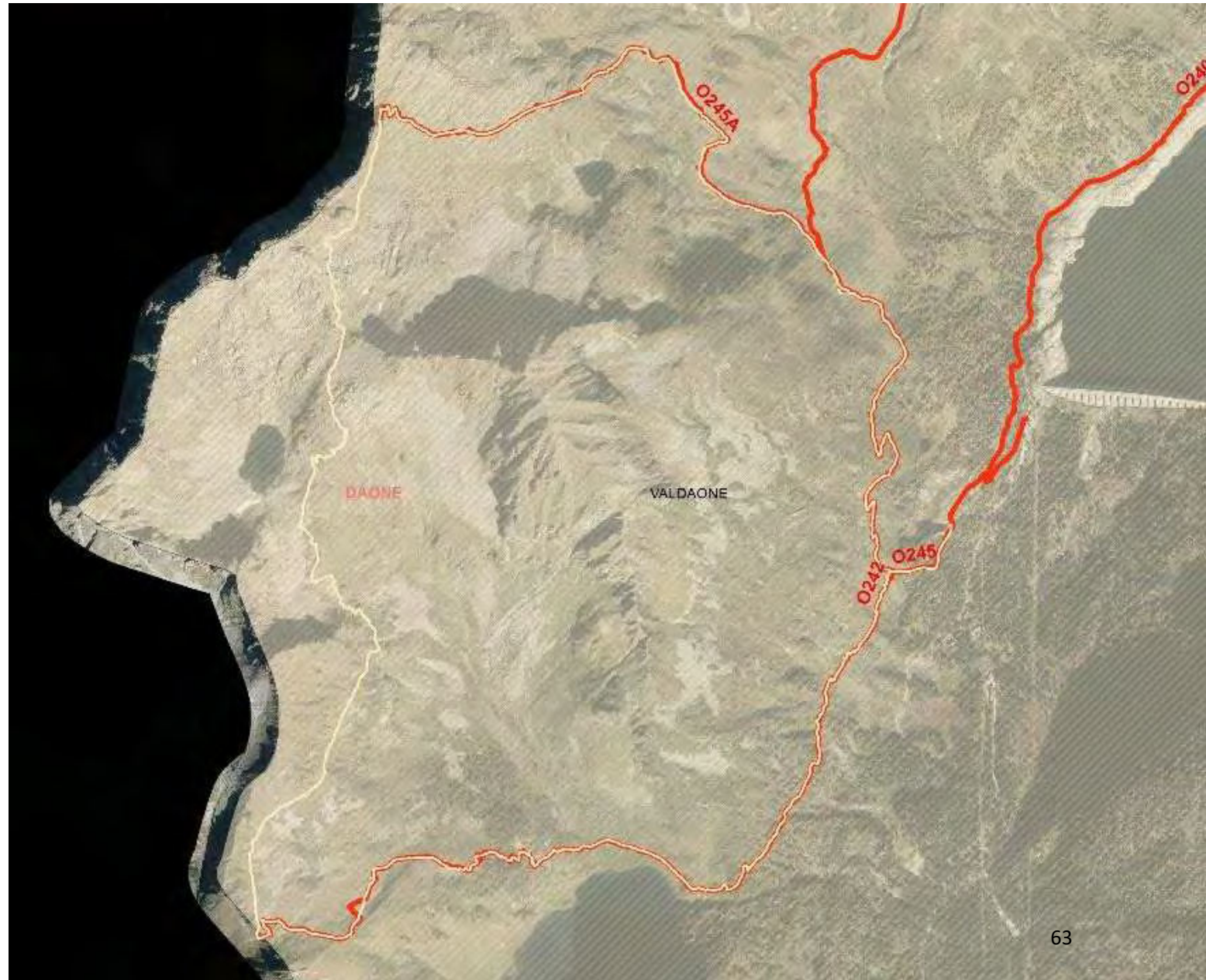
Nessun intervento necessario? Segnaletica verticale e orizzontale da Passo Campo a Passo Ignaga?

Info: Sat 242 (pozzo cava-passo campo), Sat 245, Sat 245a. Non Sat da Passo Campo a Passo Ignaga



Enti proprietari: Comune di
Valdaone (Daone), Comune
di Saviore, Comune di
Paspardo, SAT Daone, PAT

Comuni amministrativi:
Comune di Valdaone



20) Orizzonti Liberi «EE»



Il percorso intero richiede due giorni e si snoda dal Passo del Frate alle porte di Trivena o bocchetta del Cop di Casa. Diversi punti di accesso: val di Fumo, val Daone, val di Breguzzo, Val di San Valentino.

Interessa Sat 262b, 262, 223, 253a, 253

Valutare realizzazione guida in linea con le guide già realizzate.

Nessun intervento necessario

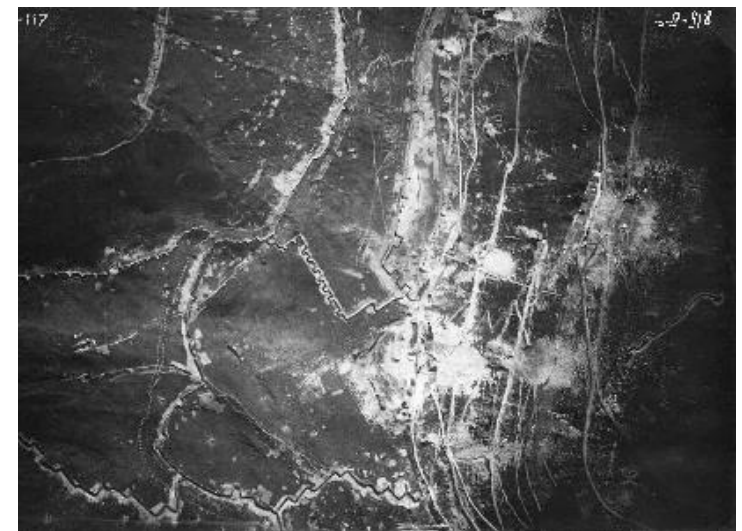
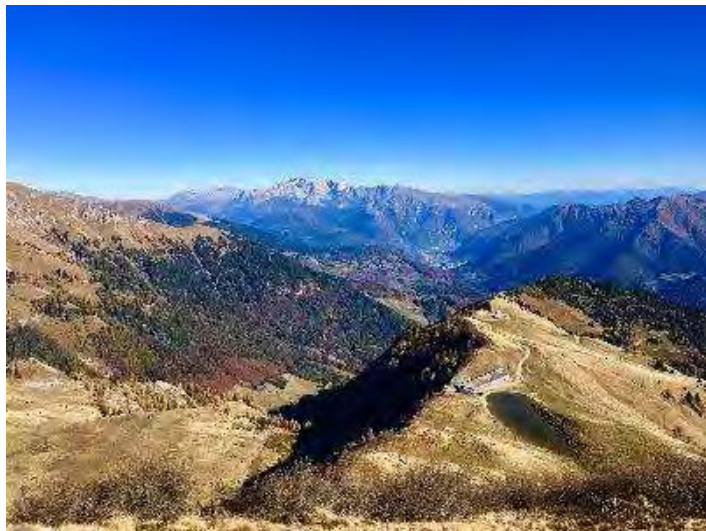


Enti proprietari:

SAT Bondo Breguzzo,
Comune di Breguzzo,
comune di Sella
Giudicarie, comune di
Valdaone;

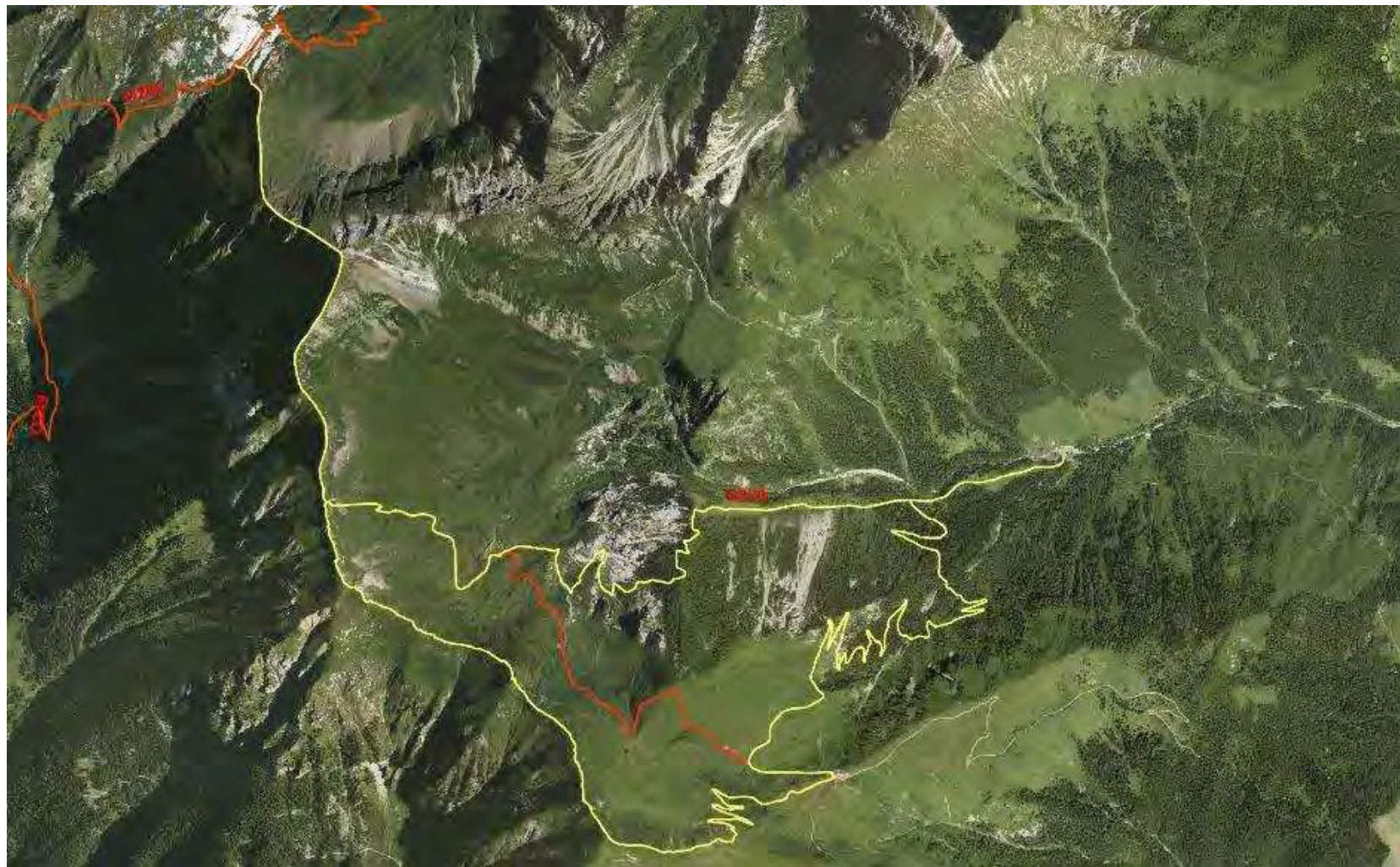


21) Il Dosso dei Morti «EE»



Percorso: Val di Bondone, Stabol Fresc, Corno Vecchio e in cresta fino al Dos dei Morti, malga Avalina, discesa dalla Via dei Serbi per tornare in Val di Bondone.

Dalla cresta del Dos dei morti variante di prosecuzione al Passo del Frate lungo il Sentiero della Pace

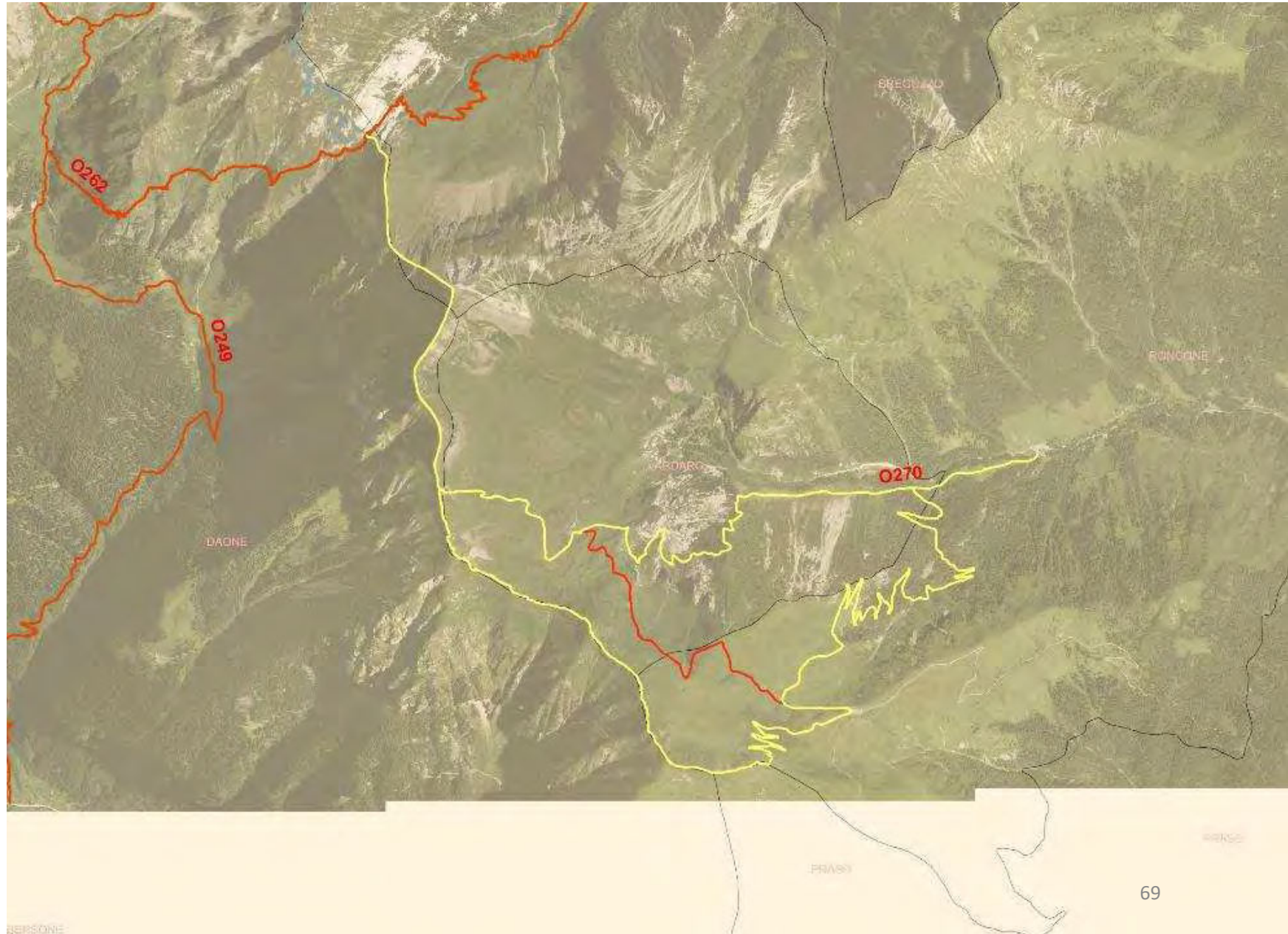


Enti proprietari:

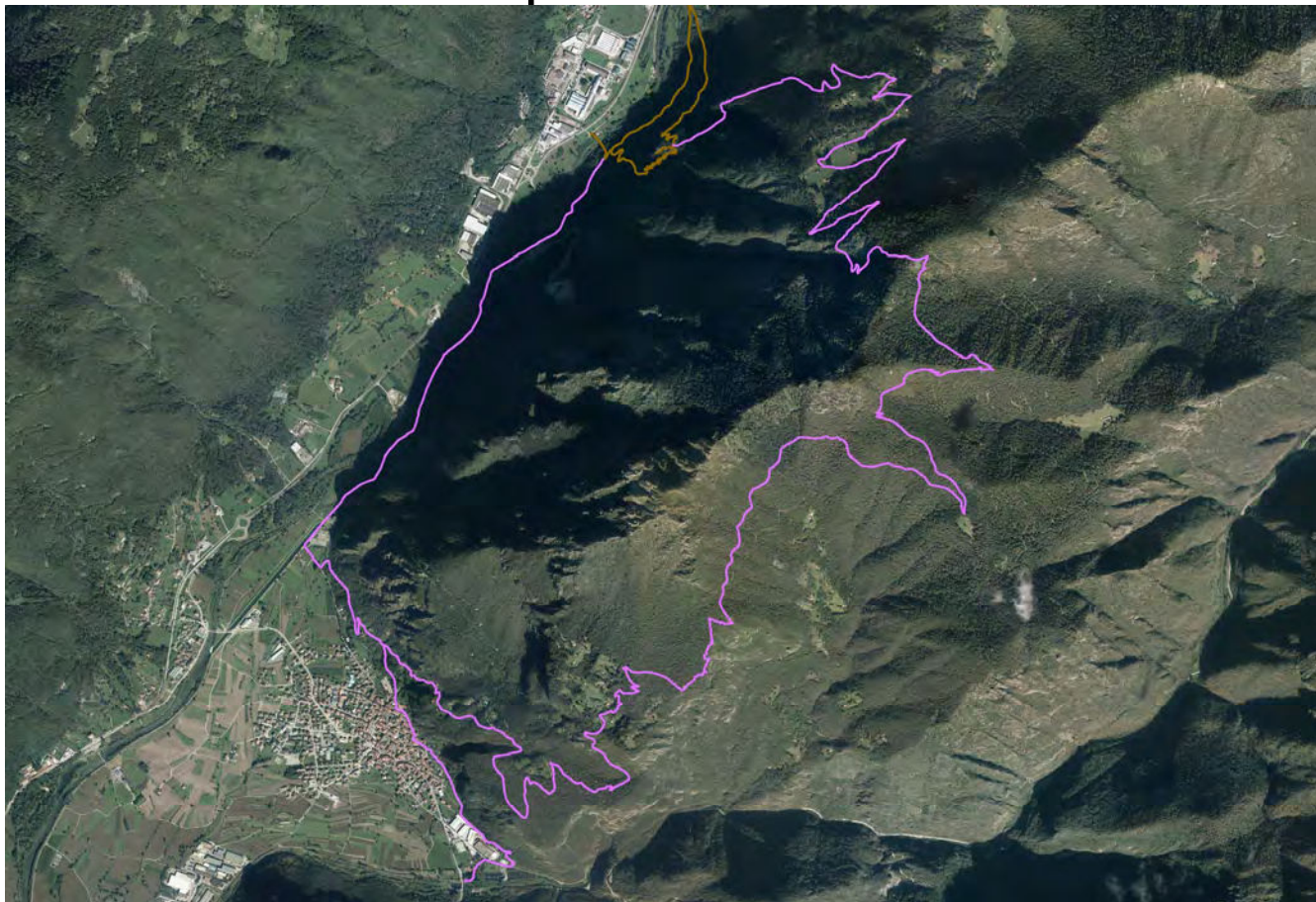
Comune di Valdaone
(Praso), Comune di
Sella Giudicarie
(Lardaro, Roncone), SAT
Bondo-Breguzzo (270
tra Val Bondone, Stabol
fresc, malga Avalina,
Dos dei morti);

Comuni amministrativi:

Comune di Sella
Giudicarie, Comune di
Valdaone



22) Monte Stigolo – S. «E»





Un

grande anello che da fondovalle si inerpica fino alle creste del fianco orientale della valle del Chiese grazie alle comode mulattiere che ci hanno donato i soldati dell'esercito italiano in seguito al primo conflitto mondiale.

Lasciato l'abitato di Storo nei pressi della centrale elettrica in località Gac, si inizia subito la salita passando per la chiesetta di San Lorenzo e la località Bes poi, luoghi molto chiari alla popolazione storse che il 10 di agosto non manca di festeggiare in queste località poste poco sopra il paese che ne videro la nascita e lo proteggono da sempre. L'ascesa prosegue in direzione del dosso del cannone, dove Garibaldi pose i suoi cannoni per poter conquistare il forte d'Ampola ed avere libero accesso alla Valle di Ledro. Un breve sentiero collega questo dosso a Terramonte, una delle località di montagna più soleggiate del Comune di Storo, con un'ottima vista sul lago d'Idro. Continuando a salire si arriva al Dosso del Fieno, dove fino a non troppi anni fa le persone che popolavano la montagna per quasi tutto l'anno, portavano il fieno raccolto sui pendii vicini alle creste per calarlo da lì con mirabolanti teleferiche fino a fondovalle.

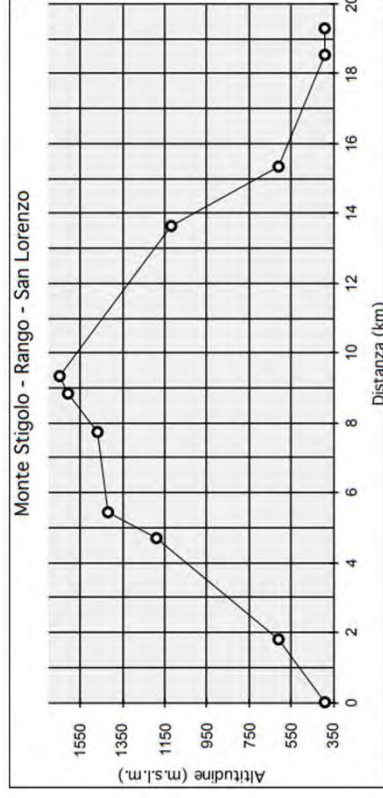
Finalmente il percorso si fa pianeggiante con un saliscendi che percorre tutto l'anfiteatro della valle di Casina, fino ad arrivare a Malga Monsur, dove un bivacco sempre aperto offre un po' di ristoro.

L'ascesa ricomincia in direzione Monte Stigolo anche se, poco prima della cima, il percorso devia a destra per iniziare il bel collegamento che collegava tutte le creste e quindi le prime linee del fronte italiano durante la prima guerra mondiale.

Arrivati nei pressi della località Laretto, si abbandona la cresta che separa Val di Ledro da Val del Chiese, per discendere in quest'ultima fino a giungere a Rango, sede del comando durante la prima guerra mondiale nel bel palazzo tuttora ornato da bassorilievi dell'epoca.

Si discende a fondovalle per un ripido sentiero che collegava il comando a San Lorenzo di Condino, località molto fortificata con bunker nei pressi della piccola Chiesetta. L'ultima discesa collega questa località alla tranquilla ciociabile che, passando per la Fontana Santa (loc. Gac), riporterà alle auto in una comoda passeggiata immersa nel verde.

Punto	Riferimento	Quota (m.s.l.m.)	Distanza (km)	Tempo
0	Storo	390	-	-
1	San Lorenzo	610	1.80	1 h
2	Loc. Terramonte	1190	2.90	2 h
3	Dosso del Fieno	1420	0.74	40 min
4	Malga Monsur	1470	2.30	40 min
5	Monte Stigolo	1610	1.10	40 min
6	Laretto	1650	0.50	15 min
7	Loc. Rango	1120	4.30	1 h
8	San Lorenzo di Condino	610	1.70	30 min
9	Loc. Gac	390	3.20	40 min
10	Storo	390	0.76	15 min



DIFFICOLTÀ: E da Storo al monte Stigolo sentiero SAT numero 467

DISLIVELLO: + 1300m

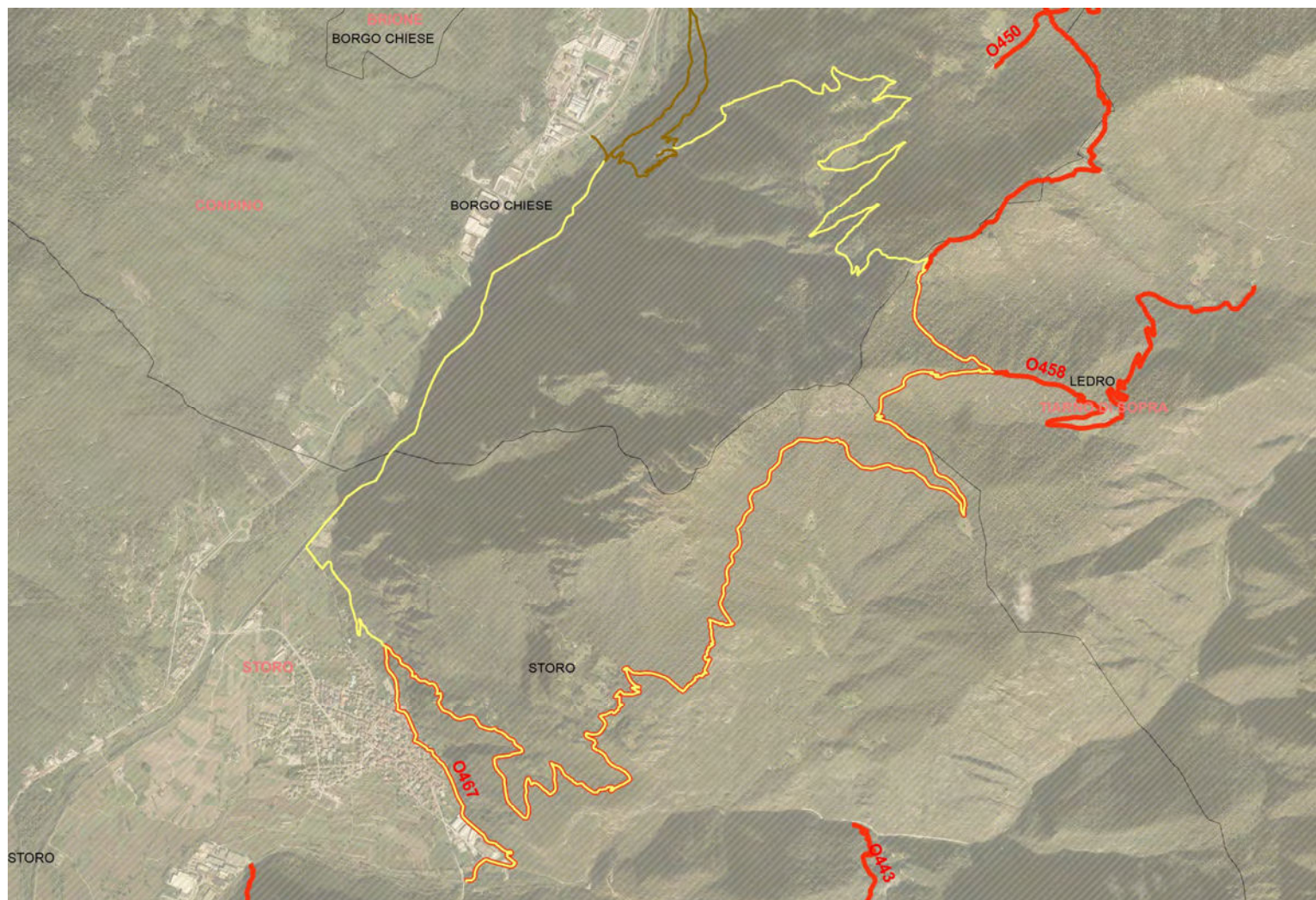
ORE DI CAMMINO: 8h

DISTANZA: 20 km ca.

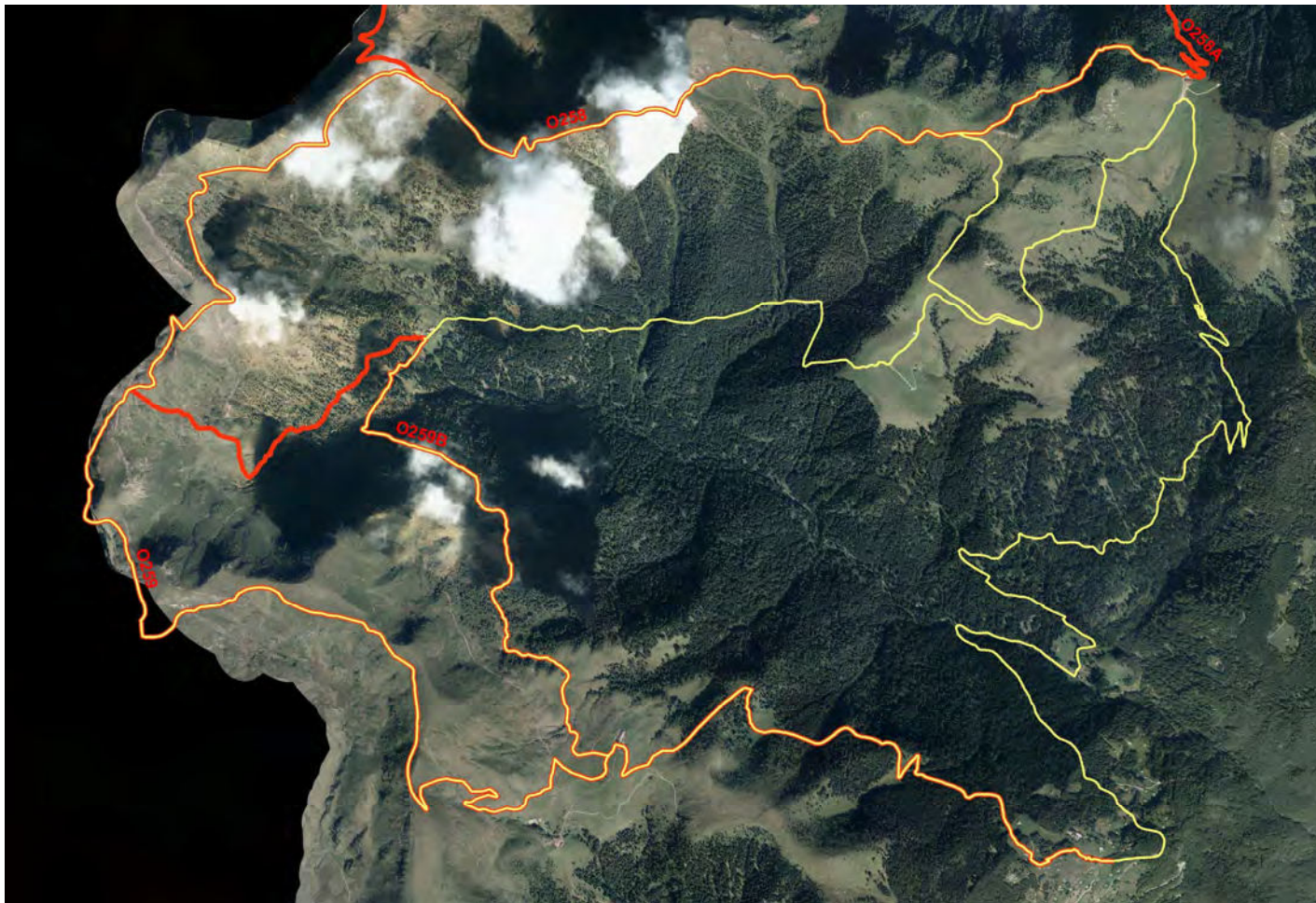
RITROVO: presso la centrale elettrica di Storo in località Gac

Enti proprietari: Comune di Storo,
Comune di Borgo Chiese, Comune
di Ledro

Percorso ricomprende in parte
sentieri Sat467 e Sat458.



23) Giro dell'Orizzonte «E»





Una delle escursioni più tipiche della bassa valle, che quasi tutti gli abitanti del basso Chiese hanno percorso almeno una volta, sia per la sua bellezza sia per la sua fattibilità. UN lungo saliscendi che percorre tutto l'orizzonte della valle di Serodine.

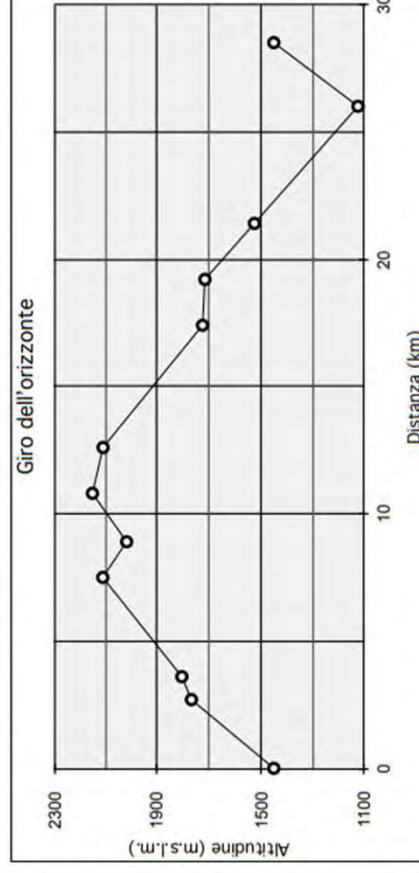
Lasciando la macchina in località Faserno, si raggiunge Malga Vacil, dove il bivacco gestito dal CAI SAT di Storo fornisce subito un ottimo appoggio per prendere fiato dopo il primo dislivello. Il percorso riprende in direzione sud-ovest, imboccando la tranquilla mulattiera, costruita durante la prima guerra mondiale che sovrasta in quota tutta la vallata che si vede a nord di Vacil. Il percorso sale con non molta pendenza arrivando prima al passo delle Cavalariè, poi a quello di Val Marza ed infine al Passo delle Cronelle, giusto sopra ai ruderi di Malga Vallesele.

La mulattiera prosegue in un saliscendi passando sotto al Dosso Trabacu e al passo di Brealone, che separa la valle di Serodine da quella del Brufione, con i suoi bei laghetti alpini. Continuando a camminare si ritrovano altre due malghe, Romantera prima e Serolo dopo, entrambe gestite da tenaci ragazze che d'estate caricano tuttora le malghe con grande passione, producendo in quota ottimi prodotti caseari.

Proprio in questa zona, ai tempi del primo conflitto mondiale, si trovava il comando dell'esercito italiano che conquistò la cresta di montagne che si vedono a nord (Monte Remà, Cima Pissola, Monte Telegrafo) e ne mantenne il controllo per tutto il resto del conflitto. Proprio da queste malghe partivano gli ordini che veloci staffette, portavano nelle linee più avanzate.

il nostro tragitto prosegue ora in discesa per ripidi sentieri che passando per l'acqua de Tomè, arriva fino al fondovalle, in località Seghe, dove passa il torrente Sorino. Un'ultima di salita, per l'ormai dismessa strada asfaltata ci riporta a Faserno, chiudendo questo grande anello di quasi 30km.

Punto	Riferimento	Quota	Distanza (km)	Tempo
0	Loc. Faserno	1450	-	-
1	Crava Cor	1768	2.7	1h 20min
2	Malga Vacil	1805	0.9	30 min
3	Passo di Val Marza	2110	3.9	1h 30min
4	Passo delle Cronelle	2018	1.4	30 min
5	Dosso Trabacu	2150	1.9	45 min
6	Passo Brealone	2109	1.8	30 min
7	Loc. Romantera	1725	4.8	1h 10min
8	Malga Serolo	1716	1.8	35 min
9	Acqua de Tomè	1525	2.2	35 min
10	Loc. Seghe	1125	4.6	1h 10min
11	Loc. Faserno	1450	2.5	1h 20min



DIFFICOLTÀ: E Sentiero SAT numero 259 da Faserno fino a Malga Serolo

DISLIVELLO: + 1400m

ORE DI CAMMINO: 10h

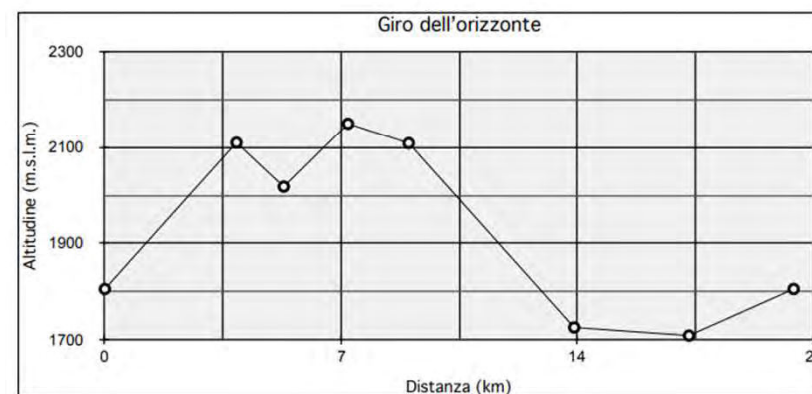
DISTANZA: 30 km ca.

PARTENZA: Località Faserno

Variante corta

Da malga Romantera il nostro tragitto prosegue ora in discesa per sentieri che un tempo collegavano le malghe della vallata a mezzacosta, in modo da ridurre al minimo il dislivello di malgari e boscaioli. Il saliscendi collega infatti malga Romantera a malga Serodine prima e Vacil poi, chiudendo questo grande anello di circa 20 km.

Punto	Riferimento	Quota	Distanza (km)	Tempo
0	Malga Vacil	1805	-	-
1	Passo di Val Marza	2110	3.9	1h 30min
2	Passo delle Cronelle	2018	1.4	30 min
3	Dosso Trabacu	2150	1.9	45 min
4	Passo Brealone	2109	1.8	30 min
5	Malga Romantera	1725	4.9	1h 10min
6	Malga Serodine	2109	3.4	50 min
7	Malga Vacil	1450	3.1	50 min



DIFFICOLTA': E Sentiero SAT numero 259 da Vacil fino a Malga Romantera

DISLIVELLO: + 800m

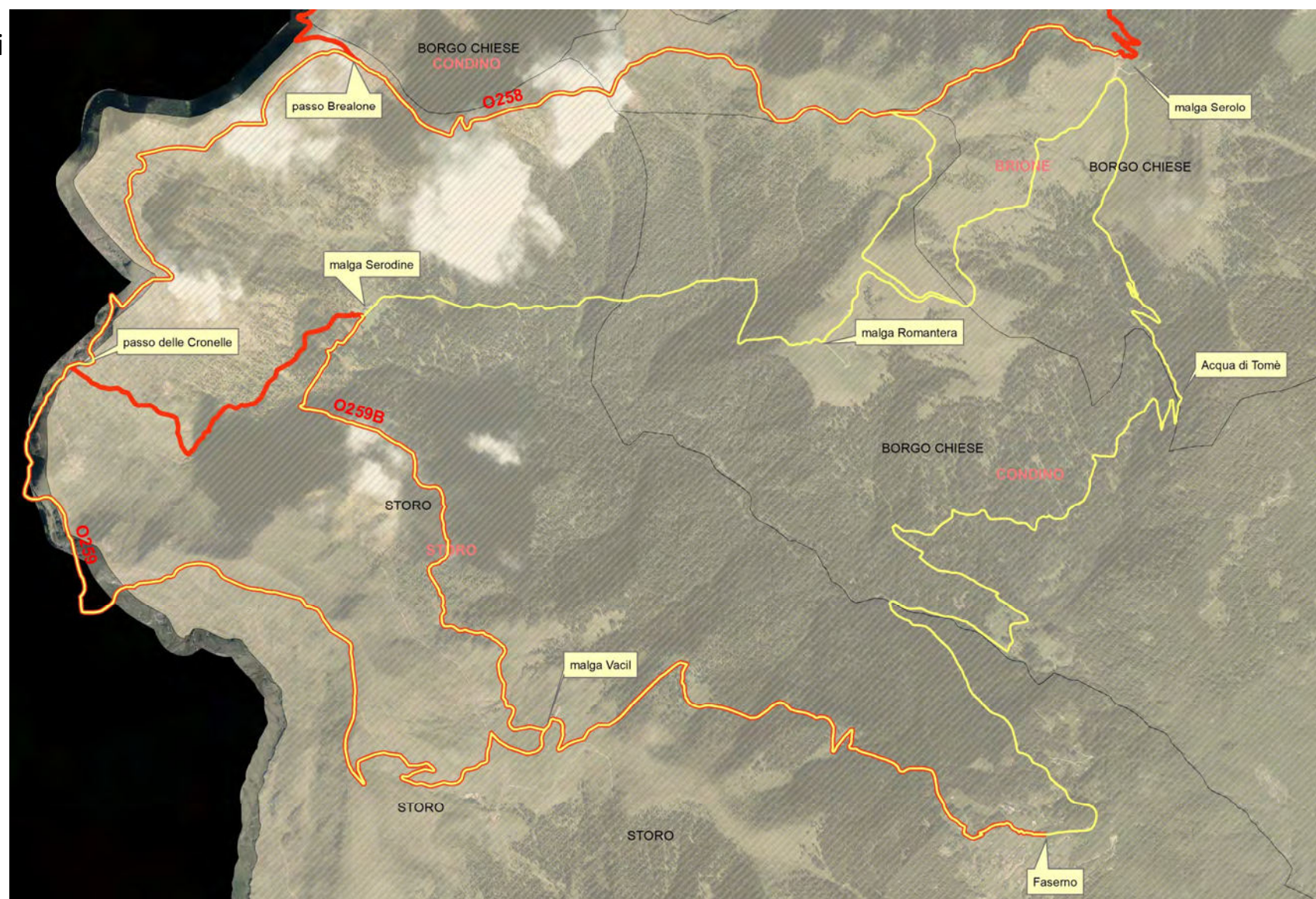
ORE DI CAMMINO: 7h

DISTANZA: 20 km ca.

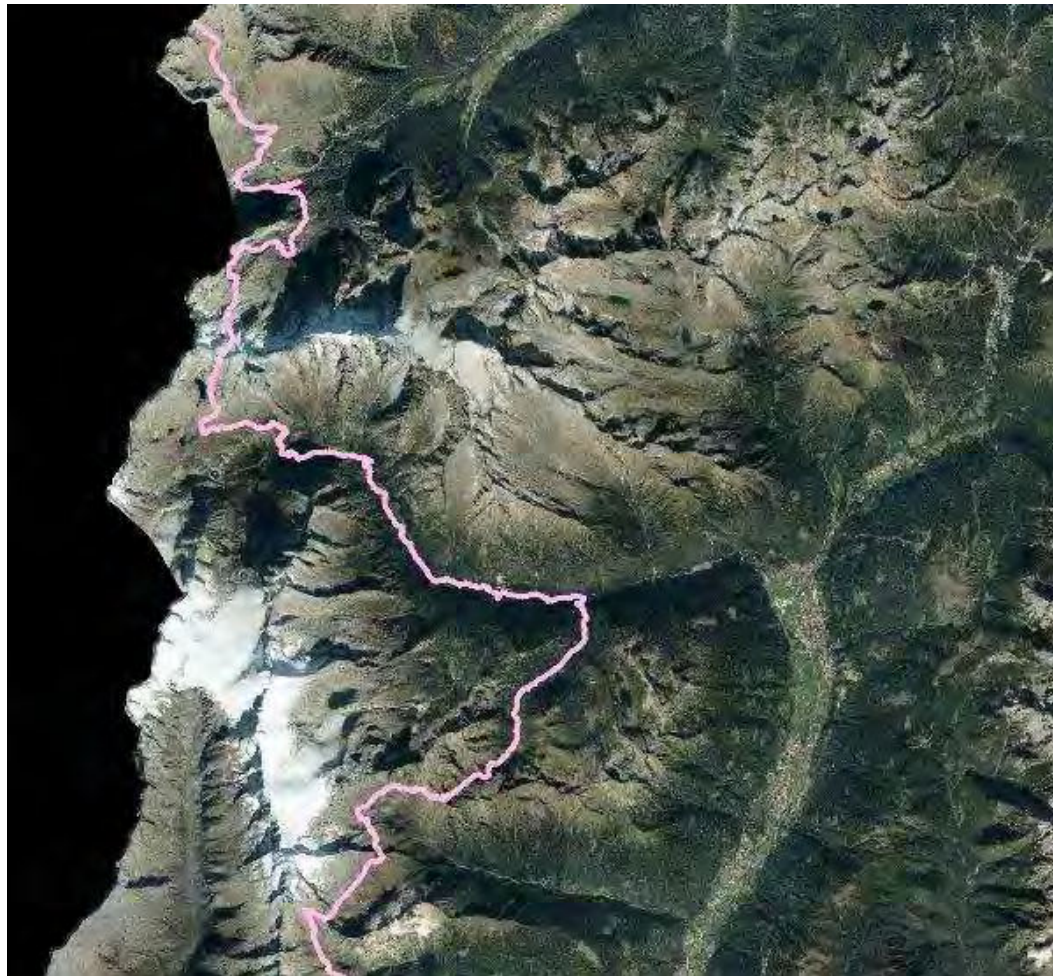
PARTENZA: Località Vacil

Enti proprietari: Comune di
Borgo Chiese, Comune di
Storo

Interessa Sat 259 e
parzialmente Sat 258 e
Sat259B



24) Il sentiero della Pace (sezione 2): Passo Tonale –Lardaro «E» «EE»



24) Il sentiero della Pace (sezione 3): Lardaro – Riva del Garda «E» «EE»



ESEMPI DI SEGNALETICA



